IL PROSSIMO NUMERO DE L'ECO DI MILANO E PROVINCIA SARÀ IN EDICOLA MERCOLEDÌ 30 GIUGNO

L'ECO DI MILANO E PROVINCIA
È ONLINE ED È TUTTO NUOVO
ATTUALITÀ - CRONACA
SOCIETÀ - SALUTE - CULTURA
SPORT - LAVORO
OGNI GIORNO INFORMATI SU
WWW.ECODIMILANOEPROVINCIA.IT
DeiNaviGanti PER LA PUBBLICITÀ CONTATTA
024402803 - 3356686207

l'eco
Il giornale che entra in tutte le famiglie del nostro territorio
DI MILANO E PROVINCIA
L'ECO È UN GIORNALE CHE NON RICEVE CONTRIBUTO ALCUNO DALLO STATO E DAI PARTITI

L'ECO DI MILANO E PROVINCIA
È ONLINE ED È TUTTO NUOVO
ATTUALITÀ - CRONACA
SOCIETÀ - SALUTE - CULTURA
SPORT - LAVORO
OGNI GIORNO INFORMATI SU
WWW.ECODIMILANOEPROVINCIA.IT
DeiNaviGanti PER LA PUBBLICITÀ CONTATTA
024402803 - 3356686207

Prezzo 1,20 euro
numero 5 - dal 26 - 5 al 29 - 6- 2021
SETTIMANALE D'INFORMAZIONE DEL MERCOLEDÌ
Per la pubblicità telefonare allo 02.36504509 - redazione@ecodimilanoeprovincia.it
Direzione, Redazione e Pubblicità Via Conte Rosso 1 - 20134 Milano
Testata del 1968 fondata da Roberto Fronzuti
www.ecodimilanoeprovincia.it

Il Comune di Milano ha impiegato ben sette mesi per rispondere a un cittadino

Basta con le "chiusure" al pubblico dei Municipi

Il perdurare di una situazione che danneggia in modo grave i cittadini e le imprese, ci induce a ritornare sugli alibi dei pubblici funzionari, che si sono barricati nei municipi e non ricevono il pubblico. Nel recente passato abbiamo titolato in prima pagina: "Con la scusa del coronavirus, non funziona più nulla". La nostra è una sintesi molto calzante. Il Comune di Milano ha impiegato ben sette mesi per rispondere a un cittadino, che chiedeva all'ufficio competente di sapere se i vecchi proprietari del suo appartamento, avessero presentato o meno un'istanza di cambio d'uso, da artigianale a residenziale. Per poter parlare con un impiegato del Comune "non in presenza", occorre prendere un appuntamento attraverso il centralino; ma non è facile… Bisogna perdere molto tempo al telefono, prima che qualcuno (chi?) risponda. E poi l'appuntamento telefonico viene fissato a distanza di settimane. È una situazione inaccettabile quella di Milano e di altre municipalità della provincia.
Sia pure con le dovute cautele, nel privato si è ripreso ad operare. Le persone si proteggono con la mascherina e lavorano quasi normalmente. Gli uffici postali non hanno mai chiuso; gli uffici delle Entrate funzionano "in presenza'' su appuntamento; solo alcune banche e alcuni Comuni conservano assurdi privilegi.
Questa paradossale situazione deve finire.

segue a pag 2

Come la tecnologia ha impattato sui cittadini della Lombardia

La salute dei milanesi ai tempi del Covid

Smart working e telelavoro sono stati i termini più usati negli ultimi quindici mesi nel nostro Paese a causa della pandemia da Covid-19 che ha colpito anche tutto il mondo. Grazie però al rapporto intenso con la tecnologia, i milanesi hanno vissuto meglio questo periodo.
Ricordiamo che la Lombardia e il capoluogo hanno pagato di più rispetto al resto d'Italia in termini di contagi e di decessi. Proprio con l'aiuto della tecnologia, nel 14% dei casi, i milanesi costretti in casa hanno potuto risolvere il problema lockdown usufruendo di servizi di telemedicina, videoconsulto o consegna domiciliare dei farmaci.
Servizi molto apprezzati dagli abitanti del capoluogo lombardo che ne hanno fatto uso: l'83% ha dichiarato che questi strumenti hanno semplificato la gestione dell'isolamento e il 17% li ha considerati addirittura indispensabili.
A rilevare lo studio è l'Osservatorio Sanità di UniSalute realizzato con Nextplora, Agenzia di Insight & Data Management, per indagare le abitudini degli italiani - e dei milanesi in particolare - per quanto riguarda l'uso delle nuove tecnologie applicate al benessere.

Il rapporto

Telemedicina e videoconsulti, grazie alla loro capacità di fornire garanzie sulla reperibilità di medici e strutture sanitarie, ha rappresentato un supporto psicologico

segue a pag 9

EDITORIALE

Immigrati...

L'Europa dà un pessimo esempio

di **Roberto Fronzuti**

Il governo d'Europa dà una buona immagine apparente, ma dietro la facciata dei palazzi di Bruxelles che ospitano il Parlamento e di Francoforte sede della banca centrale del continente, si nasconde una politica a dir poco vergognosa.
I governi della Turchia e della Libia hanno ricevuto, in passato e recentemente, una pioggia di miliardi, per ghettizzare le popolazioni provenienti dall'Asia e dall'Africa, evitando loro di prendere il mare e approdare in Italia, porta dell'Europa.
Il problema delle nazioni colpite dal fenomeno della desertificazione, della siccità e dai conflitti armati, non è facile da risolvere; nessuno ha una soluzione. Gli abitanti fuggono verso l'Europa alla ricerca di un futuro. Ma spesso i sogni si infrangono nei campi di concentramento turchi e nelle carceri libiche.
Anche recentemente la cattiva coscienza

segue a pag 15

Bcc Laudense chiude in utile

Approvato il bilancio 2020

Fabrizio Periti

articolo a pag 15

50enne di Milano

Arrestato imprenditore farmaceutico

alla pagina 13

Sorriso Telefono Giovani
DONA IL TUO 5X1000 A
IL SORRISO TELEFONO GIOVANI
C.F. 97374670152
CERCHIAMO DI AIUTARE I RAGAZZI AD ATTIVARE DENTRO DI SÉ LE RISORSE NECESSARIE AD AFFRONTARE E RISOLVERE I PROPRI PROBLEMI
AIUTACI ANCHE TU!

CERCATE UN LAVORO? VOLETE COMPRARE? VOLETE VENDERE L'ATTIVITÀ? CERCATE CASA?
PER INSERZIONE GRATUITE TEL. 02.36504509 • MAIL: redazione@ecodimilanoeprovincia.it

Tre donne, una cena e la salsa al pomodoro si fondono nella narrazione

Saga Salsa, uno spettacolo da gustare

Venerdì 14 e venerdì 21 Maggio ad Opera, presso l'Abbazia di Mirasole, sono andati in scena due appuntamenti dedicati al tema "la saga della salsa al pomodoro". Saga Salsa è uno spettacolo culinario in cui tre donne si raccontano e si confrontano mentre cucinano durante un aperitivo narrato in cui tra un atto e l'altro il pubblico degusterà quanto cucinato dai giovani del Capac.
Saga Salsa, della compagnia Quieora Residenza Teatrale, nasce soprattutto dall'idea che la cultura, del cibo in primis, debba tornare a promuovere pratiche sociali di connessione fra le persone, dando una dimensione appunto culturale a luoghi di ritrovo proprio come la tavola.
Si chiamano Francesca Albanese, Silvia Baldini, Laura Valli e sono loro le tre ideatrici e attrici di Saga Salsa che interpretano tre donne di tre generazioni diverse: una nonna, una mamma e una figlia gestiscono un classico ristorante a conduzione familiare, dove si ritrovano, fra una portata e l'altra, attorno a un tavolo a parlare delle loro vite.
"Saga Salsa è una cena - spiega Abbazia di Mirasole, l'Onlus coinvolta nell'evento -, dove c'è uno spazio per la dimensione intima del racconto ravvicinato, ma dove acquista peso anche la convenzione della tavola, dell'essere seduti insieme ad altre persone, in un luogo pubblico, a consumare un pasto, con tutti i precetti sociali che la cena porta con sé".

Nicholas Vaccaro

Studenti del Capac all'evento Saga Salsa presso l'impresa sociale Mirasole ad Opera – Foto di Nicholas Vaccaro

lettere in redazione

Avevate previsto con anticipo, la strage di bambini

"L'uso di internet è pericolosissimo"

Egr. Direttore Fronzuti,
Nel mettere un po' in ordine i centinaia di giornali da me archiviati, perché ritenuti interessanti per il loro contenuto, ho ripreso a leggere l'articolo "l'uso di internet è pericolosissimo" apparso sul Suo settimanale n. 20 del 10/10/2018.
Come Lei sicuramente sa, questo argomento è tornato alla ribalta. In questi mesi (due anni dopo 2018) a causa degli ultimi suicidi e tentati suicidi di minorenni ed adolescenti. Lei, in quell'articolo ha precisato e descritto (con molto anticipo) in modo inconfutabile, ciò che si è sistematicamente verificato, in riferimento alla strage di bambini, causata dai famigerati siti incontrollabili, e non sorvegliati da genitori. La informo che ho discusso dell'argomento con qualche genitore; ho fatto leggere l'articolo, e posso assicurarLa che tutti sono stati d'accordo con me, che l'articolo andrebbe pubblicizzato e discusso nelle aule scolastiche con gli alunni. La prego di accettare i miei vivi complimenti per il Suo settimanale, che tratta sempre e con anticipo, argomenti di grandi interesse sociale.
Cordiali saluti **Franco Fabietti**

Gentile comandante Fabietti, la ringrazio per i riconoscimenti rivoltimi. La lettera scritta da lei, paladino e difensore dei cittadini di Segrate, mi onora. Cercheremo di fare sempre meglio, nonostante il difficilissimo momento.
Un carissimo saluto **Roberto Fronzuti**

Opera / *Case Aler*

Intervento urgente per la riqualificazione

Case Aler, il Comune chiede un intervento urgente per la riqualificazione del patrimonio pubblico è necessario per integrare gli stabili nel rinnovato contesto urbano.
Al vertice degli stabili che necessitano di un intervento urgente c'è quello di via Fratelli Cervi angolo via Monsignor Michele Arnaboldi. Calcinacci che cadono sfiorando le teste degli inquilini; pezzi di cornicioni che minacciano di crollare da un momento all'altro e un degrado generale che rende l'edificio riconoscibile all'interno di una zona che è stata completamente riqualificata: sono queste le criticità che il vicesindaco Ettore Fusco ha posto al centro della lettera, l'ennesima, indirizzata all'assessore alla Casa e ai vertici dell'Azienda Lombarda di Edilizia Residenziale pubblica, proprietaria dell'immobile. "Come già più volte sollecitato, ho chiesto nuovamente ad Aler di intervenire urgentemente per riqualificare lo stabile di loro proprietà che versa in condizioni piuttosto fatiscenti nel contesto in cui si trova e presenta gravi problemi di pericolo per l'incolumità pubblica. - spiega Fusco -. La zona in cui sorge è stata appena riqualificata con la realizzazione del palazzetto dello sport, la demolizione di vecchie tensostrutture, il rifacimento del parco dello sport e, al centro dell'incrocio viabilistico, la piantumazione di una bella rotonda ricca di vegetazione. Pertanto, quello che chiediamo è di intervenire quanto prima per ristrutturare l'edificio in questione e non rendere vano lo sforzo della nostra Amministrazione di abbellire la città". ■ **U.B.**

Sorriso Telefono Giovani
Associazione Onlus C.F. 97374670152

Segue dalla prima pagina...

Basta...

Purtroppo, la burocrazia uccide le imprese e rende impossibile la vita ai cittadini.
Abbiamo parlato di Milano, ma anche a San Donato si registrano delle carenze. È il caso di un cittadino che deve rinnovare il permesso di parcheggio per disabili (non un documento qualsiasi). La persona si pone il problema di telefonare per prendere l'appuntamento; arrivato nell'atrio del municipio, l'impiegata addetta al ricevimento cade dalle nuvole; non è stata messa al corrente della imminente visita (prenotata!) di un cittadino agli uffici. Ma non è tutto; con fare supponente invita la persona a fare ritorno a casa per riprendere un appuntamento. È il problema di sempre: i Comuni dovrebbero far fare dei corsi di pubbliche relazioni a tutti i dipendenti; giovani e meno giovani. In nove su dieci casi ci troviamo di fronte a persone che non si sanno rapportare con i cittadini. I più dimenticano o ignorano che sono pubblici impiegati al servizio dei cittadini e non viceversa. È una questione di civiltà è di democrazia vera, mettersi al servizio dei cittadini. Ma non è così… Nei fatti, tutto quanto è pubblico è di intralcio per i cittadini. Ed è la ragione per cui, nell'ultimo quarto di secolo, l'Italia è cresciuta meno del resto d'Europa. Se ne avrà la capacità, il governo Draghi dovrà riformare la burocrazia; che tradotto vuol dire far funzionare l'apparato pubblico, al pari del privato.

L'Eco NOTIZIE di Milano e Provincia

Direttore responsabile
Roberto Fronzuti

Vice direttore
Giovanni Abruzzo

Consiglio di direzione
Domenico Palumbo,
Osmano Cifaldi,
Ubaldo Bungaro,
Emanuele Carlo Ostuni

Composizione e impaginazione
In proprio

Stampa
Tipografia Commerciale

Autorizzazione Tribunale
di Milano n. 383 - del 3-6-1988
L'Eco di Milano e Provincia

Autorizzazione Tribunale
di Milano n. 365 - del 8-11-1968
L'Eco del Sud Milano

Gli articoli firmati impegnano esclusivamente l'opinione dell'autore. Gli articoli non firmati sono attribuibili al direttore responsabile.

È assolutamente vietato fare fotocopie degli articoli
La riproduzione, anche parziale, degli articoli pubblicati, a mezzo di fotocopie - o altro - è un reato perseguibile per legge
Eventuali trasgressioni verranno da noi denunciate

Si blocchi la situazione d'emergenza e si ritorni alla normalità

Un modo di vivere diverso

■ di **Stefano Cozzaglio**

Dopo quasi un anno e mezzo di vita soffocata dalla pandemia; per poter ricominciare a ridefinire i tempi del nostro esistere occorre un lavoro capillare di riorganizzazione.
Non si tratta solo di riprendere abitudini che ci sono state scippate con violenza da questa dittatura sanitaria che ha approfittato di una situazione di emergenza per scatenare tutta una serie di comportamenti aggressivi e totalitari a danno della popolazione e a vantaggio dei poteri forti. La grande confusione che ha permeato gli ultimi periodi ci ha costretto a modificare forzosamente le abitudini e i rapporti sociali considerati abitudinari. L'informazione sanitaria, trasformata in sola propaganda a favore delle vaccinazioni, ha instaurato una sorta di terrore del morbo provocando un allontanamento delle persone tra di loro e da quasi tutte le attività socializzanti bloccate a scopo preventivo.
Questo e protocolli errati, con i quali sono stati affrontati i malati, hanno creato il disastro che è iniziato con la primavera del 2020. Se poi si aggiunge la mancanza di utilizzo delle pur conosciute terapie domiciliari e i ritardi della ristrutturazione della classe medica di base si capisce come si è arrivati ai risultati ottenuti. Dopo un anno e mezzo dall'inizio di tutto e nonostante diversi interventi la situazione sanitaria in tutto il mondo non ha avuto ancora la svolta risolutiva che si sarebbe auspicata. Ma viene da pensare che ancora per qualche tempo sarà mantenuta la precarietà della situazione sanitaria in quanto necessaria per preparare la crisi economica che colpirà entro l'anno tutto il mondo. Del resto bisogna creare sempre nuovi problemi per riuscire a mantenere il controllo dei capitali economici mondiali.
Già a seguito dei continui e prolungati fermi delle attività produttive, molti settori sono attualmente in crisi o in trasformazione definitivà. La causa di questo fenomeno va ricercata con cura ed attenzione in quanto gli attori di questa trasformazione sono diversi e solo parzialmente consci del loro ruolo.
Per primi abbiamo le grandi multinazionali sia produttive, che economiche che tendono ad accaparrarsi la costruzione, ma anche la gestione e il controllo della rete di funzioni che ci stanno convincendo essere necessarie alla nostra vita. Del resto il controllo delle comunicazioni si è visto come sia più importante delle comunicazioni stesse.
Al secondo posto troviamo l'opinione pubblica, assolutamente impreparata a gestire questi problemi e preda dei peggiori ciarlatani che le vengono indicati in malafede tramite il controllo delle informazioni. L'impreparazione di questo gruppo si misura nella indifferenza con la quale accoglie lo smantellamento di alcune conquiste importantissime come l'insegnamento in presenza, oppure la chiusura dei musei e dei centri di attività sportiva collettivi. Il tutto viene giustificato con un maggiore utilizzo dell'istruzione a distanza e con mezzi elettronici, facendo passare il tutto come una necessaria evoluzione dei rapporti umani. Ma chi sono le persone maggiormente favorevoli a questi cambiamenti?
Per primi sono sicuramente i più giovani sempre più carenti di esperienze precedenti e portati per indole a credere maggiormente a quello che viene spacciato come simbolo della modernità. Ma preda dei loro figli e nipoti sono anche molto spesso gli anziani che li curano e si fanno blandire dai loro convincimenti modemist. Peccato che tutti non riflettano con metodo sui difetti che per esempio si celano dietro all'utilizzo dei mezzi di pagamento elettronici come le carte di credito che sono più lente incassi e pagamenti devono essere controllati e in più registrano e vendono le informazioni di chi le utilizza in maniera truffaldina.
Come terzo gruppo coinvolto nel meccanismo ci sono diverse categorie produttive che si muovono in maniera irregolare secondo che siano più o meno interessate dalla crisi economica. La loro appartenenza non le fa rientrare nei grossi gruppi imprenditoriali multinazionali che si radunano nel primo settore, ma le confina, pur se dispongono di ragguardevoli possibilità economiche a livello nazionale sovente gestito da imprenditori privati. In alcuni casi non si esplicitano evidenti problemi, ma dove la produzione viene proditoriamente fermata come è stato con le misure adottate per la pandemia si instaura una crisi che in molti casi sarà difficilmente recuperabile.
Attualmente in Italia, se non si riesce a fare ripartire seriamente i settori del turismo, della ristorazione, dello sport dilettantistico dello spettacolo, della scuola e della cultura sono da prevedersi grossi problemi sia economici che di ordine pubblico. Quale sia la strada attraverso la quale tutto il comparto economico possa ripartire non importa, ma l'importante che si sblocchi la situazione e possa riprendere a produrre. Inoltre se si vogliono evitare pesanti ricadute sia sanitarie che psicologiche soprattutto sulla popolazione scolare va fatta ripartire immediatamente la socialità fra le persone che sono rimaste isolate per troppi mesi.

AVETE SCRITTO UN LIBRO E VOLETE PUBBLICARLO?

- La nostra casa editrice è attiva nel settore da oltre 45 anni
- Pubblichiamo libri di diverso indirizzo letterario
- Offriamo i servizi necessari: revisione testi e correzione bozze
- Possiamo affiancare allo scrittore un nostro giornalista per il lavoro di stesura del testo

PUBBLICAZIONI EDITE DALLA NOSTRA CASA EDITRICE

Per informazioni mandare una mail a: rfeditore@libero.it

Anteprima del libro di Terry Schiavo e Cristina Badialetti. Presentato da Cristina Fabris

I 7 peccati capitali delle donne

di **Cristina Fabris**

Il 4 giugno sarà Cristina Fabris, la nostra ormai storica collaboratice, a presentare il libro, in anteprima, "I 7 peccati capitali delle donne" scritto da due donne eccezionali, Terry Schiavo e Cristina Badialetti edito da SBC.
Due donne incredibili e da scoprire che alle 17.00 del 4 giugno ci aspettano al Piccolo Bar di via Battistotti Sassi 8 dove noi, come editori, collaboratori e redattori saremo presenti, nel rispetto delle normative vigenti, con mascherina e con tutte le precauzioni Covid- 19.
Cristina e Terry, lo confessiamo, sono amiche nostre da decenni (ma tra loro da sempre e anche socie) e potremmo essere di parte. Ma il loro libro è davvero una sorpresa. Non è facile parlare dei 7 peccati capitali, tanto meno se ci riferiamo solo alle donne, ma parlando con amici prima di scrivere e raccontare del nostro incontro/intervista, abbiamo scoperto che in realtà chi ha scritto il libro ha ragione. I maschietti prima di dire "solo 7" dovrebbero farsi un esame di coscienza.
Scritto da donne per le donne, "I 7 peccati capitali delle donne" è un racconto di esperienze trasportate nel nostro essere oggi. Un libro in bianco e nero che ci colora l'immaginario e ci permette, all'inizio, di rivivere i nostri ricordi adolescenziali, ma che poi ci spinge a razionalizzarli ed è scritto per farci crescere e migliorarci. Uomini e donne. E' un tentativo
certo, un "libro per le donne scritto da donne", ma anche uno strumento per chi non ha ancora capito nulla della vita. e qui ci riferiamo ai maschietti di oggi che sono peggio di quelli di ieri.
A Cristina e Terry abbiamo fatto alcune domande che raccontiamo
Tranquilli, alle domande hanno risposto all'unisono!
"Perché questo libro?" "Dare uno strumento alle donne, uno in più (perché tanti ne abbiamo, ma non lo sappiamo) per emanciparsi, ma soprattutto per avere la forza di essere se stesse".
"Questo ormai, fortunatamente è assodato".
"Scherzi?" "Siamo discriminate sempre e ovunque, ma hai ragione. La colpa è nostra. Dobbiamo dimostrare la nostra forza".
"Quindi, noi siamo brave e gli uomini cattivi".
"Ma no, dai, noi siamo donne. Pregi e difetti li abbiamo tutti, ma quello che abbiamo scritto è perché noi donne ci si senta più forti e perché l'uomo impari a capirci e a conoscerci".
"Scrivete che non possiamo stare ferme! e che volete essere rispettate e rispettanti.
Non è una banalità? "In un mondo migliore lo sarebbe. Esistono ancora tanti pregiudizi, troppe imposizioni, troppa violenza nei nostri confronti che ci porta a dire che NO, noi non veniamo rispettate né considerate per quanto valiamo".
"Torniamo alla domanda da cui siamo partite: "Perché questo libro?"
"Ti abbiamo già risposto. Però scrivi anche che essere donna è una figata. Non siamo migliori, peggiori, diverse… SIAMO. Ed è bellissimo! E lo sai anche tu!"
"Certo che lo so! Infatti, non vedo l'ora di presentare il vostro libro in anteprima il 4 giugno al Piccolo Bar di via Battistotti Sassi 8 alle 17 e sarà per me un onore condividere con altri il lavoro di due grandi donne!"

Ventura riporta il design a Lambrate

Ripartenza del mondo fieristico

A pochi giorni dalla notizia che il Lambrate Design District non parteciperà al Fuorisalone 2021, in programma dal 5 al 10 settembre (in contemporanea al Salone del Mobile 2021) il distretto di Ventura Milano annuncia la sua presenza per le strade di Lambrate. Il distretto di Ventura Milano vuole dare un segnale di ripartenza del mondo fieristico del design con l'edizione 2021 del Fuorisalone che sarà in scena tra il 5 - 10 settembre e che traghetterà l'intero quartiere verso l'edizione del 2022. Anche quest'anno via Ventura, via Massimiano, via Conte Rosso, le vie centrali da cui ha preso vita nel 2010 il Fuorisalone di Lambrate, si riempiranno di esposizioni di designer e aziende, facendo respirare ai visitatori un'atmosfera creativa, giovane ed internazionale.
Nel corso degli anni, il distretto milanese di Lambrate ha rafforzato e ampliato il suo ruolo di distretto a supporto e promozione del design in Italia ospitando nei suoi spazi, tipici di un quartiere ex industriale, designers, artisti, professionisti e aziende, italiane e internazionali. E' diventato tra i protagonisti indiscussi del Fuorisalone della Milano Design week, merito soprattutto della cooperazione e coinvolgimento attivo delle realtà locali, operatori del quartiere, scuole ed enti del terzo settore del territorio. Il Fuorisalone 2019 ha visto transitare per le vie centrali di Lambrate oltre 100 mila visitatori provenienti da ogni parte del mondo grazie anche ad esposizioni dal forte richiamo attrattivo come quella legata alla dimensione del design dell'Ospitalità, curata dell'architetto Simone Micheli (che sarà presente anche per l'edizione 2021).
Anche nell'edizione di settembre 2021, innovazione, creatività e sperimentazione sono gli elementi alla base del Fuorisalone di Lambrate nel distretto di Ventura Milano.
La "Brooklyn Italiana" ospiterà nei suoi spazi ex-industriali un caleidoscopio di designer di ogni nazionalità. Ex-capannoni industriali, showroom, gallerie d'arte, negozi, giardini e terrazze saranno trasformati in location espositive.
La Ventura Milano Design Week 2021 nel distretto Ventura Milano si animerà non solo di esposizioni di design, ma anche di workshop e conferenze sul mondo del design ed eventi aggregativi, sia diurni che serali, con lo scopo di creare opportunità e nuove connessioni tra designer, artisti ed aziende, il tutto per catapultare i visitatori in uno scenario unico: un ex quartiere industriale trasformato in un'isola del design. ■ **C.F.**

Sanzionati in via Cipro. Segnalazioni dai vicini per disturbo

Festa 'clandestina' in undici

Ancora feste in casa a Milano e sono davvero tante, nelle diverse zone della città. Anche nella serata di sabato 15 le forze dell'ordine hanno multato molti giovani intenti a festeggiare in alcuni appartamenti violando le disposizioni anti covid. In quasi tutti i casi, le segnalazioni sono arrivate dai vicini e la polizia è dovuta intervenire sanzionando e identificando i responsabili – quasi sempre giovani – che dovranno pagare una multa di quattrocento euro.
Dopo l'orario del coprifuoco, he piaccia o meno è un obbligo rispettarlo, gli agenti della polizia sono intervenuti in un appartamento di via Cipro dove era stata segnalata musica ad alto volume. Una volta entrati, sono state trovate undici persone tra i 18 e i 19 anni. Anche in questo caso sono stati multati tutti i presenti, tra questi anche la proprietaria di 18 anni, che dovranno pagare la sanzione.
Sempre in via Cipro, la settimana prima erano state multate una trentina di persone che festeggiavano un battesimo.
Sempre sabato 15 scorso, in Ripa di Porta Ticinese alcuni residenti hanno segnalato musica ad alto volume e baccano proveniente da un appartamento e la polizia ha trovato 29 persone intente a festeggiare: i ragazzi, tra i 18 e i 24 anni, avevano affittato un'intera abitazione proprio per far festa fino a notte inoltrata. Il divieto di assembramento e il coprifuoco vanno rispettati. Lo fa, con grande fatica l'intera nazione. Ma dopo un'estate, quella passata, il rischio di tornare ad essere chiusi in casa con la paura di infettarsi e infettare, con attività chiuse e zero socialità, non va consentito a nessuno.. ■ **C.F.**

Parteciperanno agli spettacoli dei "Lago dei cigni" e "La Fille mal gardée"

Riapertura dell'Arcimboldi

■ di **Maritza Ceballos**

Gli allievi del I° Corso dell'Accademia Ucraina di Danza Classica, hanno sconfitto la pandemia con grande sacrifici, dedizione, coraggio, e professionalità, sempre nel rispetto delle normative Covid 19, sottoponendosi periodicamente ai test per poter fare lezione in presenza, e dopo aver effettuato esami/saggio per la prima volta, a fine maggio, parteciperanno agli spettacoli dei "Lago dei cigni" e "La Fille mal gardée", che verranno rappresentati al teatro Arcimboldi. Grazie ai carismatici maestri Oksana Belyaeva, per le danzatrici ed Egor Scepaciov per i ballerini, che con la loro professionalità permetteranno agli allievi un futuro migliore alla riapertura dei teatri.

Il restyling è costato 6,5 milioni di euro

Il nuovo Giurati Sports Center

È stato inaugurato, alla presenza del sindaco di Milano Giuseppe Sala e del presidente del Coni Giovanni Malagò, il nuovo Giuriati Sports Center. Lo storico impianto sportivo nel cuore di Città studi, costruito nel 1929, ha cambiato volto grazie al restyling ad opera del Politecnico di Milano. L'ateneo, dopo aver ricevuto il centro in concessione dal Comune di Milano nel 2008, ha investito circa 6,5 milioni di euro per riqualificarlo e renderlo una struttura sportiva all'avanguardia, all'insegna dell'innovazione tecnologica e della sostenibilità energetica.
C'è stata anche una sessione di rigori tirati dal sindaco Sala e dal presidente Malagò. A inaugurarla il sindaco con un tiro parato dal portiere del Politecnico, secondo pallone in rete per il neo eletto presidente del Coni e terzo gol anche per Sala, che si è quindi preso la rivincita. Alla sfida ha partecipato anche il rettore Ferruccio Resta, tra i relatori dell'inaugurazione moderata da Marco Cattaneo.
Il Giuriati sports center sorge su una superficie di 36mila mq e al suo interno si possono praticare ben 12 discipline sportive: dal padel al calcio a 5, dal calisthenics al basket fino all'atletica leggera. Molti di questi sport sono stati protagonisti degli allenamenti svolti durante l'inaugurazione.
Tra le novità ci sono anche il nuovissimo Giuriati fit center e la nuova arena polifunzionale per basket, volley e calcio a 5 indoor, oltre alla riqualificazione sulla storica palazzina che ospita spalti e reception. Rimesse a nuovo anche le aree verdi con 50 nuovi alberi.
"Lo sport è uno dei motori di Milano e sarà una delle leve della ripartenza - ha commentato il sindaco di Milano Giuseppe Sala -. Per questo motivo, oggi l'inaugurazione del nuovo Giuriati sports center suscita in me grande soddisfazione. Il rinnovato Giuriati è un centro polifunzionale e all'avanguardia sotto il profilo tecnologico e ambientale, in cui atleti, studenti e cittadini amanti dell'attività fisica potranno praticare numerose discipline e coltivare i valori di condivisione, uguaglianza e inclusione alla base di ogni sport. Grazie agli interventi di riqualificazione messi in atto dal Politecnico, oggi viene restituito alla città un impianto di cui Milano e i milanesi possono essere fieri". ■ **C.F.**

Assemblee del personale Milano Ristorazione: alunni senza pranzo per due giorni

Chiuse le mense scolastiche

Per due giorni, venerdì 14 e lunedì 17 scorsi, una buona parte degli studenti milanesi sono rimasti senza pranzo a scuola. A causare il blocco delle mense è un'assemblea sindacale che il personale di Milano Ristorazione ha proclamato dalle 8 alle 12.
Una comunicazione dell'azienda che gestisce il servizio pasti nelle scuole precisava che "non saranno erogati i pasti in tutte le scuole d'infanzia, primarie e secondarie di primo grado servite dai centri cucina Castellino da Castello, Cittadini, Colleoni, Dora Baltea, Giusti, Iseo, Alex Visconti, Anselmo da Baggio, Balsamo Crivelli, Donati, Foppette, Forze Armate, Lamennais, Paravia, Salerno, Val D'Intelvi" per il giorno 14 e che la stessa situazione si sarebbe verificata lunedì 17, quando si sono fermati i centri "Gargano, Ravenna, Ucelli di Nemi, Bottego, Clericetti, Della Giustizia, Matteucci, Sammartini".
E mentre Milano ristorazione dichiarava "Ci scusiamo per il disagio arrecato alle famiglie" molti genitori non hanno mandato i figli a scuola visto che è anche vietato, per via delle norme anti covid, portare la schiscetta a scuola". Siamo consapevoli dei molti disagi che le famiglie hanno dovuto affrontare quest'anno a causa della situazione pandemica, ma secondo le disposizioni vigenti, in tutte le scuole dell'infanzia non è permesso introdurre cibo portato da casa. Una direttiva che viene applicata in maniera ancora più stringente da quando l'epidemia da Covid-19 ha investito il nostro Paese ed è stato introdotto un ulteriore protocollo di sicurezza specifico per i servizi all'infanzia".
A tutto ciò, va aggiunto che le consegne non vengono effettuate direttamente da Milano Ristorazione bensì appaltate e, alle proteste legittime dei genitori, si sono aggiunte anche quelle dei lavoratori appaltanti che, in alcuni casi, hanno obbligato i lavoratori a mettersi in ferie mentre in altri hanno deciso di scioperare.
Una situazione davvero complicata che però in una città come Milano non è più accettabile. ■ **C.F.**

Arredi innovativi scolastici e fornitura ordinaria

Milano investe nella scuola

■ di **Cristina Fabris**

Dopo il successo e l'apprezzamento riscosso l'anno scorso, si rinnova il finanziamento rivolto alle scuole del primo ciclo di istruzione per la realizzazione di nuovi spazi educativi che aderiscono a progetti pedagogici mirati. Il Comune di Milano ha infatti stanziato, attraverso una delibera di Giunta, 500mila euro da assegnare alle scuole primarie e secondarie di primo grado che presenteranno progetti per disegnare nuovi ambienti per la didattica.
L'Amministrazione, l'anno scorso, ha sottoscritto il Manifesto di Milano che, insieme a Ufficio Scolastico Regionale, Indire e Assodidattica, si pone l'obiettivo di dare attuazione ai percorsi di innovazione che si sostanziano in allestimenti di nuovi spazi educativi. Attraverso queste risorse, il supporto all'innovazione si fa concreto, a dimostrazione del fatto che le sperimentazioni educative non possono prescindere, anzi devono partire, dalla rivoluzione degli spazi scolastici.
Grazie agli stanziamenti 2020, sono state finanziate e già realizzate le proposte di 14 scuole, afferenti a 12 istituti comprensivi, che hanno riguardato la riprogettazione di aule, laboratori e spazi esterni e la rifunzionalizzazione di alcuni spazi connettivi, come atri e corridoi.
"Già l'anno scorso - dichiara l'assessore all'Educazione Laura Galimberti - i fondi messi a disposizione dal Comune hanno dato la possibilità a molte scuole di ripartire e innovare dopo un prolungato periodo di chiusura e in un momento in cui era necessario ripensare gli spazi per adattarsi a nuove modalità di utilizzo. Le scuole hanno accolto questa opportunità con molto entusiasmo e questo ci ha spinti a rilanciare per proseguire in un percorso che vede gli spazi sempre più rispecchiare obiettivi pedagogici e nuovi metodi per la didattica e di cui l'Amministrazione vuole essere partecipe e guida, impegnandosi insieme alle altre istituzioni - Governo in primis - per investire nella costruzione della scuola del futuro".
Le scuole che hanno ottenuto i finanziamenti sono le seguenti: le primarie di via Pescarenico, Console Marcello, Monte Velino, Wolf Ferrari, via Mac Mahon, via Ruffini, piazza Sicilia, via Stefanardo, via De Nicola e le secondarie di primo grado di via Tosi, via Martinengo, via dei Guarnieri, via Della Giustizia, via Russo.
I fondi verranno assegnati alle singole Autonomie scolastiche attraverso un bando che verrà pubblicato nelle prossime settimane. Ogni Autonomia scolastica potrà concorrere con uno o due dei suoi plessi presentando delle proposte di rinnovamento di uno o più ambienti collegate a una sperimentazione didattica da mettere in atto negli spazi oggetto dell'intervento, che potrà essere progettato in sinergia con le aziende del settore, sulla base della collaborazione iniziata con il Manifesto di Milano.
Con un'ulteriore deliberazione di Giunta, l'Amministrazione ha infine approvato le linee di indirizzo per l'affidamento, attraverso una gara ad evidenza pubblica, della fornitura ordinaria di arredi scolastici e altre attrezzature per le scuole cittadine e i servizi educativi. Per provvedere ai fabbisogni di circa 550 strutture – tra nidi, scuole dell'infanzia, scuole statali primarie e secondarie di primo grado, scuole civiche e case vacanza - che ospitano circa 284.000 alunni, il Comune ha stanziato oltre 12,2 milioni di euro che verranno assegnati sulla base di quattro lotti di gara.
La fornitura di arredi è necessaria al fine di garantire la sostituzione di arredi vetusti, l'apertura di nuove sezioni e l'allestimento e adeguamento delle palestre scolastiche per garantire le attività didattiche.

In tempo di Covid

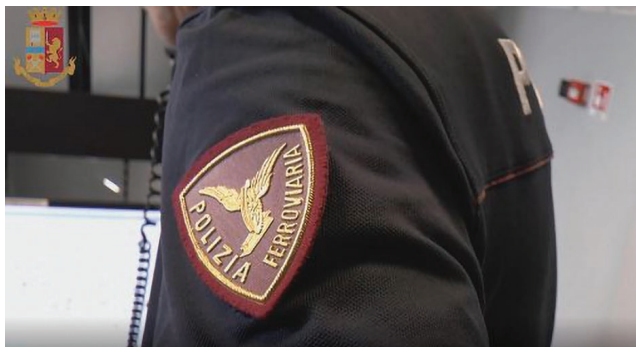
Solidarietà e volontariato

I Cavalieri Templari rappresentato una delle pagine più affascinanti e controverse della storia. Fra leggenda e realtà le loro origini risalgono al 1120 quando Hugues De Payns in seguito alla I°Crociata 1096-99, ritornato in Terra Santa, fondò il primo nucleo adibito alla difesa dei pellegrini che si recavano a Gerusalemme spesso assaliti e depredati.
La fine dell'Ordine cavalleresco in Francia avvenne in seguito al processo, già deciso e sentenziato, che vide al rogo (sul fiume Senna) il Gran Maestro Jacques De Moley e i suoi seguaci per volontà dell'allora Re Filippo Il Bello, probabilmente invidioso delle enormi ricchezze che essi avevano accumulato oltre a un sistema bancario articolato e innovativo per l'epoca.
Nonostante i secoli passati i Cavalieri del Tempio sono arrivati sino a oggi senza perdere la filosofia, lo spirito caritatevole e cristiano di allora e proprio in questo contesto che sabato 1° Maggio, noi dell'Eco di Milano e provincia www.ecodimilanoeprovincia.it c'eravamo per assistere alla distribuzione dei pacchi alimentari della Confraternita dei Cavalieri Templari in via Ferdinando Marescalchi presso la chiesa dei santi Nereo e Achilleo di Milano; un appuntamento che ogni sabato si rinnova alla presenza del Maestro Generale Cav. Edellio D'Angelo insieme ad Alberto Costantini, uno degli esponenti più attivi dell'Ordine. Inutile ribadire come la povertà in tempo di Covid 19 stia dilagando sempre più anche a Milano, che risponde con grande solidarietà verso i più disagiati, grazie a Dio e a una storica rete di associazionismo che caratterizza la nostra amata metropoli di 3000 organismi di soccorso sociale per un totale di 80.000 volontari e 10.000 strutture sparse in tutta la Lombardia, modello unico in Italia alla quale dovremmo costruire un "Tempio a parte"…

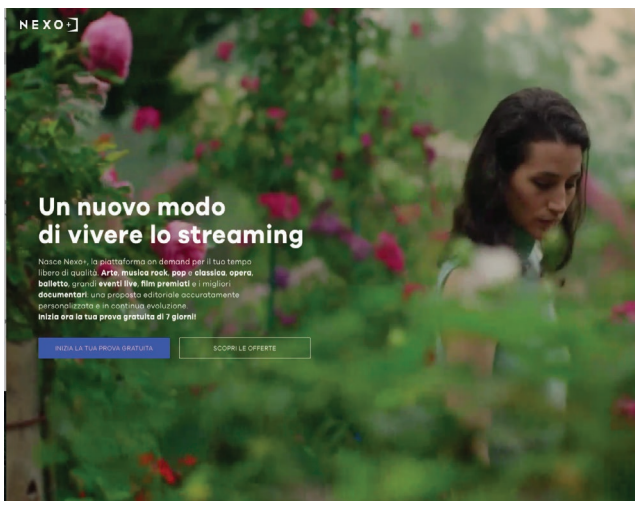
Emanuele Carlo Ostuni

È un egiziano 33enne con piccoli precedenti e senza fissa dimora

Senzatetto ucciso da un treno



Lunedì mattina un pregiudicato egiziano di 33 anni, regolare in Italia e senza fissa dimora, è stato travolto e ucciso da un treno nei pressi della stazione di Rogoredo a Milano. I soccorritori del 118 e i poliziotti della Polfer sono subito intervenuti ma per l'uomo, trascinato per molti metri dal convoglio, non c'era più nulla da fare. L'episodio si è verificato attorno alle 4.45 in via Giovanni Battista Cassinis.
Sul luogo dell'arrotamento, come riporta Areu, oltre ai mezzi di soccorso sono intervenuti i vigili del fuoco del comando di via Messina, gli agenti della Polizia ferroviaria e l'autorità giudiziaria. Sul posto anche i dipendenti di Rfi (Rete ferroviaria italiana). Sono stati eseguiti tutti i rilievi del caso per determinare l'esatta dinamica di quanto accaduto, che non è ancora chiara. Aperte al momento tutte le ipotesi: dall'incidente fortuito, dovuto a un'imprudenza da parte della vittima, a un gesto volontario da parte dell'uomo, quindi un suicidio. ■ **C.F.**



Creata per un tempo libero di qualità

La rubrica di Arterry

Nasce a Milano" NEXO +", progetto Nexo Digitai, piattaforma "on demand "creata per un tempo libero di qualità.
Si parte con millecinquecento ore di contenuti: cinema, documentari, opera, musica, balletto, teatro, spettacoli, approfondimenti di Arte e Cultura saranno organizzati dalla redazione NEXO+ con playlist tematiche in continuo aggiornamento.
L'idea è quella di avere a disposizione un luogo d'incontro, di condivisione, di costruzione in grado di stimolare curiosità, tutelare le differenze, amplificare la conoscenza, il divertimento, l'emozione.

Saranno disponibili quattro canali dedicati a:
Elisabetta Sgarbi (https://youtu.be/UrsQdoDkhbg)
Far East Film Festival (https://we.tl/t-Jqyg0w8MDD)
Feltrinelli Real Cinema (https://we.tl/t-8eu2hq2vzg)
Scuola Holden (https://youtu.be/RvuBvNFMeKO)

Nexo proporrà nove diversi generi di contenuti suddivisi in nove mondi da esplorare:
La grande Arte
Cinema
Classica
Biografie
Musica
Storia
Danza
Current
Performance

Info:
nexoplus.it
facebook.com/nexoplusit
instagram.com/nexoplusit

Imprenditore farmaceutico narcotizza una giovane studentessa. Arrestato con vari capi d'imputazione

Arrestato imprenditore farmaceutico

Un 50enne di Milano, amministratore unico di un'azienda farmaceutica milanese, è stato arrestato dai Carabinieri con accuse gravissime nell'ambito dell'indagine "Tutela della famiglia, dei minori e di altri soggetti deboli": violenza sessuale aggravata, sequestro di persona e lesioni personali aggravate nei confronti di un giovane donna.

Il farmaco usato e sequestrato dai Carabinieri.

Il fatto

La studentessa universitaria, di 21 anni, ha raccontato alle forze dell'ordine di essere stata invitata il 26 marzo scorso ad un incontro per uno stage formativo e di aver perso i sensi dopo aver bevuto un caffè.
Le indagini hanno fatto emergere che Antonio Di Fazio, questo il nome reso noto dai Carabinieri, aveva aggiunto al caffè e a un succo d'arancia una quantità di Bromazepam (uno psicofarmaco della famiglia delle benzodiazepine) sufficiente a farle perdere i sensi.
La ragazza si è risvegliata il giorno successivo nella propria abitazione ancora stordita e con addosso i vestiti indossati il giorno precedente. Dopo un accertamento presso clinica milanese ha sporto denuncia ai Carabinieri della Compagnia Milano Porta Monforte.

Le indagini

Gli investigatori, grazie a tabulati telefonici, immagini degli impianti di videosorveglianza e dei dati gps dello smartwatch della vittima, hanno ricostruito l'accaduto, eseguito le perquisizioni nella casa dell'uomo e fatto scattare le manette nonostante un tentativo dell'uomo di costruirsi un alibi.
Gli investigatori hanno trovato su computer e telefoni dall'imprenditore immagini che provano la "violenza sessuale aggravata", reato che, anche in assenza di stupro (inteso come congiunzione carnale non consensuale) è punito con una pena da 6 a 12 anni di reclusione.
Non ci sono prove (a noi note) che sia stato consumato un rapporto sessuale ma i reperti fotografici, il ritrovamento del farmaco occultato in un pensile della cucina e il già citato tentativo di depistaggio, mettono l'accusato in una posizione particolarmente grave.
Sembra poi che non sia la prima volta. Appare scontato pensare che negli "archivi" di Di Fazio gli investigatori abbiano trovato materiale ricollegabile ad altre vittime: "Sono in corso ulteriori accertamenti -si legge in una nota dei Carabinieri - volti ad identificare le altre donne che, in passato, hanno subito abusi sessuali da parte dell'indagato con lo stesso modus operandi".
Le forze dell'ordine lanciano un appello a tutti coloro che "abbiano incontrato l'imprenditore, accusando successivamente uno stato d'incoscienza" invitandoli a contattare i Carabinieri della Compagnia Milano Porta Monforte, sita in viale Umbria n. 62.

Chiusi in modo arbitrario i sottopassaggi

La protesta del quartiere Feltre

■ di **Cristina Fabris**

Non tutto va bene. In una grande città come la nostra a volte bisogna fare delle scelte ma in questo caso non è il Comune di Milano a farle ma alcuni cittadini che forse temono per la loro sicurezza.
Veniamo al dunque: come in altre zone della nostra grandissima città, spesso le vie e i quartieri erano collegati tra loro, per ragioni storiche. Tutto è cambiato e due sottopassaggi pedonali che collegavano il quartiere sono stati chiusi.
Filippo Andrea Rossi, consigliere di maggioranza, e altri cittadini si oppongono e hanno lanciato una petizione online che sintetizziamo: Quartiere Feltre, il verdissimo quartiere che racchiude i giardini Lucarelli, è uno dei più riusciti esperimenti urbanistici e sociali a cavallo tra gli anni '50 e gli anni '60. Un esperimento che ha creato un quartiere con una socialità ancora oggi attiva e vivace e una qualità della vita molto alta, che testimonio nella mia esperienza quotidiana.
Stiamo sensibilizzando il quartiere e la città, perché quelle chiusure oltretutto costringono anziani, disabili e bambini che scendono dall'autobus a circumnavigare il caseggiato, con oltre 300 metri di strada in più.
È una prepotenza dettata da un atteggiamento egoistico che vuole trasformare un passaggio pubblico in un bene privato esclusivo, sottraendolo ai cittadini, a chi utilizza la linea 55 degli autobus che sarà costretto ad allungare il proprio tragitto di oltre 300 metri, magari in carrozzina o con le stampelle.
Incredibilmente il disegno delle chiusure dei sottopassi ha ottenuto il benestare della Commissione Paesaggistica (lo scorso ottobre), evidentemente non molto attenta al progetto, ora il condominio vorrebbe presentare la SCIA semplificata confidando sul silenzio assenso del comune, e noi dobbiamo fare in modo che i disegni vengano almeno valutati dall'Ufficio Tecnico.

La Commissione Paesaggistica ha approvato, nonostante lo sfregio all'architettura storica, il rilievo molto approssimativo della facciata, irrispettoso del lavoro del maestro De Carlo, perfino il mancato allineamento delle nuove porte delle chiusure a piano terra con le finestre della facciata.
La Soprintendenza si è già espressa a difesa degli edifici del quartiere col Gazzettino Ufficiale della Regione Lombardia, serie Ordinaria 46 del 2008, deliberazione della Giunta VIII 8/8311 in cui si specificano i criteri di tutela dell'edificio e dell'intero quartiere Feltre, tutelato non solo dal Comune di Milano e dalla Commissione paesaggio, e, da PGT vigente, ex art 136.1.c-d come "Complesso di cose immobili che compongono un caratteristico aspetto avente valore storico e tradizionale…" ma anche dalla Soprintendenza (evidenziato Bollettino Ufficiale R. Lomb Serie Editoriale Ordinaria 10 nov 2008-punto 2 "Alcune premesse") la "permeabilità al verde" degli edifici del quartiere è oggetto particolare di tutela, in quanto fa parte della specificità architettonica e urbanistica del manufatto e del criterio di "novità" che ne promuove la tutela.
Il documento evidenzia anche come qualsiasi modifica al singolo edificio debba essere valutata all'interno "dell'intero comparto", oltre che dalle autorità competenti, (punto 2 "interventi sugli edifici" e "Interventi sui piani terra"), significa che l'intero quartiere è concepito come un corpo unico, una sorta di cinta muraria in cui le aperture regolano gli accessi al distretto e al verde.
Vogliamo fermare questo scempio, non si tratta di opporre la burocrazia farraginosa all'iniziativa privata, questa volta si tratta di difendere il bene comune di un quartiere che si è distinto per la qualità della vita dei suoi abitanti, per la qualità della sua accoglienza. Firmiamo questa lettera aperta e fermiamo la chiusura!

Invalidità

Se ritenete di averne diritto, rivolgetevi a un professionista esperto. Dott. Giuseppe Bousso da oltre 30 anni medico certificatore

Per contattare il dottor Bousso chiamare il 349 3427111 (ore ufficio). Mail: giuseppe.bousso@libero.it

Segrate / *Musica dal vivo, serate gioco, laboratori, performance*

Parte l'estate a Cascina Commenda

■ di **Giovanni Abruzzo**

Dal 29 maggio riparte l'estate di TeAtrio, sotto i portici di Cascina Commenda. Cabaret, musica dal vivo, serate gioco, laboratori, performance. Le partite dell'Italia degli Europei di calcio, con prenotazione del posto e accesso contingentato, e solo nel caso in cui il coprifuoco delle 22 venga revocato. Il 29 e 30 maggio "ASSAGGIARTE", weekend di laboratori, corsi e performance, gratuiti e non, relativi ai corsi di teatro e canto di TeAtrio Scuola. Sono aperte le iscrizioni per il nuovo anno che partirà a settembre. Fino a settembre inoltre, tutte le domeniche dalle 12 alle 15 all'aperto sotto i portici e nel rispetto dei protocolli anti-covid, TeAtrio propone: "BRIKEROFFERPICNIC CASCINA COMMENDA". La possibilità di fare un pic - nic organizzato a Cascina Commenda. Otto tavoli a disposizione di tutti per pranzare all'aperto sotto il portico del Teatro. Dal 29 al 30 maggio, dalle 17.30 alle 19, "ASSAGGIARTE", weekend di laboratori, corsi e performance, gratuiti e non, tenuti da Alessandro Bontempi e Barbara Stingo. Dalle 17 alle 20, workshop di avvicinamento al teatro comico ideati e condotti da Cesare Gallarini.

Segrate / *Il sindaco si compiace "Si lavora a una soluzione green della mobilità"*

Cityscoot arriva in città

Cityscoot, start-up francese di scooter sharing a flusso libero ed emissioni zero, annuncia di aver esteso ulteriormente la copertura del servizio e di arrivare ora a coprire anche Segrate. In particolare, è ora possibile utilizzare Cityscoot nei quartieri di Segrate centro, San Felice, Milano 2, Lavanderie, Redecesio e nell'area della stazione ferroviaria di Segrate. Inizialmente, saranno 60 gli scooter attivi. Al momento, l'apertura rappresenta una sperimentazione e Cityscoot valuterà eventuali estensioni dell'area coperta sulla base del riscontro che il servizio otterrà. Paolo Micheli, sindaco di Segrate, ha commentato: "Salutiamo con grande piacere l'avvio di questo servizio anche nella nostra città: in questo particolare momento di pandemia aiuterà ad alleggerire il sistema del trasporto pubblico locale. Come Amministrazione, inoltre, lavoriamo a una rivoluzione green anche nel settore della mobilità, per offrire soluzioni che impattino meno sulla qualità dell'aria e sull'ambiente. Il servizio Citysoot si inserisce alla perfezione in questo contesto". Cityscoot offrirà 40 minuti gratuiti ai nuovi iscritti, validi fino al 31 maggio. Il codice da inserire al momento dell'iscrizione per usufruire della promozione è SEGRATE. ■ **G.A.**

Peschiera / *Allarme del Comune*

Mancano medici di base

La mancanza dei medici di base a Peschiera Borromeo sta diventando una vera emergenza. A spiegarlo è Antonella Parisotto, assessore ai Servizi alla persona, che precisa: "In questi ultimi due anni già 3 medici, ognuno di essi con quasi 2000 pazienti, sono andati in pensione. Per due di loro sono disponibili dei sostituti ma purtroppo non titolari. Ciò significa che vi è la possibilità che vengano sostituiti o possano andare via. Per l'ultimo medico di base andato in pensione dal 1° maggio, invece, non c'è il sostituto". L'esponente della Giunta peschierese fa sapere altresì che ATS (Azienda di Tutela della Salute) ha pensato come soluzione provvisoria di aprire la guardia medica cittadina (continuità assistenziale) da lunedì a venerdì dalle 18 alle 24. Chi vuole cambiare medico, quindi, attualmente non trova nessuna disponibilità a Peschiera ed è costretto a rivolgersi a Mediglia, Tribiano o Paullo, dove ci sono posti disponibili. "Il problema è noto da anni ma, ATS non ha alzato un dito nonostante le sollecitazioni continue dell'Amministrazione - aggiunge Parisotto -. Il sindaco recentemente ha scritto insieme ad altri 64 primi cittadini ai vertici di ATS e all'assessore alla Sanità di Regione Lombardia Letizia Moratti per rimarcare il problema della carenza di Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta nei territori dell'hinterland milanese.
Ad oggi la risposta non è pervenuta. Noi continueremo a batterci nelle sedi opportune per far tornare la situazione alla normalità". ■ **G.A.**

Segrate / *Crescita e sviluppo sostenibile*

Apre, ufficialmente l'Ufficio Europa

È partita ufficialmente l'attività dell'Ufficio Europa. Saranno Rahma, Anna, Mirta e Anna, dipendenti del nostro Comune, ad avvicinare la nostra città alle straordinarie occasioni di crescita e sviluppo sostenibile offerte dall'Unione Europea.
Insieme all'assessorato allo Sviluppo economico condotto da Antonella Caretti, e in collaborazione con i colleghi degli altri uffici comunali, intercetteranno finanziamenti e opportunità dei bandi diffusi da Bruxelles, migliorando ancora la qualità dei servizi e delle strutture pubbliche cittadine. "Dopo un periodo di formazione con il personale del Distretto Europa del Comune di Modena, un'eccellenza italiana in questo settore grazie a un'esperienza ventennale - spiega soddisfatto il sindaco Paolo Micheli -, il nostro Ufficio Europa sarà una delle novità più interessanti del territorio. Un ambito pubblico strategico che abbiamo avviato per trasformare in realtà le tante idee e progetti che abbiamo per la Segrate di domani: sempre più verde, inclusiva, accogliente e creativa. L'Europa da oggi è un partner strategico della nostra città. Siamo orgogliosi e felici". ■ **G.A.**

Peschiera / *Per la fine dell'anno*

A breve la caserma dei Vigili del fuoco

Presto Peschiera avrà una caserma dei Vigili del fuoco, per la realizzazione della quale l'Amministrazione comunale ha impegnato 464.516,19 euro. In questi giorni è stata aperta la manifestazione d'interesse che consentirà di individuare gli operatori interessati alla realizzazione dell'opera, inserita nella programmazione triennale delle opere pubbliche, e che verranno invitati alla successiva procedura negoziata per l'affidamento dei lavori. "Il distaccamento avrà sede in un'area individuata all'interno del comando della Polizia Locale di Peschiera Borromeo, in via Carducci, creando così un polo per la sicurezza cittadina- fanno sapere dal Comune -. Il progetto esecutivo della nuova caserma è infatti comprensivo dell'adeguamento sismico e della sicurezza dell'intero complesso che ospita, oltre alla sede della Polizia Locale, anche il magazzino comunale e la sede del Corpo dei Volontari della Protezione Civile". Il termine dei lavori è previsto per la fine dell'anno, consentendo così il rapido insediamento del distaccamento dei volontari, già approvato dal ministero degli Interni. ■ **G.A.**

San Donato / *Commento al tragico incidente*

Uomo di 48 anni precipita dal cavalcavia sui binari

Mancavano dieci minuti alle ore 20 dello scorso 12 maggio, quando Andrea Deni va incontro alla morte.
La sua vettura è uscita misteriosamente di strada, sul cavalcavia che collega la frazione Bagnolo, all'autostrada Milano - Bologna. Andrea abitava a Lodi Vecchio; con tutta probabilità stava percorrendo quel tratto di strada per far ritorno a casa.
Di lì a poco avrebbe imboccato la via Emilia e dopo venti minuti avrebbe raggiunto la sua famiglia nella cittadina lodigiana, se la fatalità non gli avesse teso un terribile agguato. Andrea aveva lasciato la Calabria anni fa, alla ricerca di un futuro migliore. Ha finito in suoi giorni lontano dalla sua terra, in un modo assurdo.
Dopo aver sfondato la protezione stradale posta sul lato destro, la Dacia di Andrea è precipitata lungo la scarpata del cavalcavia, compiendo un volo di venti metri, e terminando la sua corsa sui binari della ferrovia Milano -Bologna.
Per fortuna in quel momento non sono sopraggiunti convogli; è stato lo stesso Andrea, in fin di vita, a dare l'allarme ai vigili del fuoco affinché si bloccassero i treni.
I soccorsi sono stati efficienti, ma nonostante il ricovero in codice rosso all'Humanitas di Rozzano, i sanitari non sono riusciti a salvare Andrea Deni.
Le notizie, date dai nostri colleghi della stampa quotidiana, non parlano delle cause dell'incidente che hanno determinato la morte del 48enne; si è solo parlato di malore. Ma è una tesi che non convince; se così fosse stato, avrebbe rallentato e tutt'al più sarebbe andato a sbattere contro la robusta recinzione in cemento e successivamente, la vettura avrebbe terminato la sua corsa.
Da come vediamo noi la dinamica dei fatti, un veicolo proveniente da Milano, improvvisamente, deve aver tagliato la strada ad Andrea, che stava percorrendo una strada rettilinea: ha sterzato a destra bruscamente, al punto tale da rimuovere i pesanti blocchi di cemento, aprendo il varco verso il precipizio, a ridosso dei binari.
Al cavalcavia "maledetto" si accede dall'autostrada del Sole nelle due direzioni; da nord venendo da Milano e a sud da Lodi, ma la corrente di traffico più pericolosa, che vi si immette a velocità sostenuta, è quella proveniente da Poasco - Sesto Ulteriano. C'è un ingresso anche da via Buozzi, ma quest'ultimo è più rallentato. E c'è l'uscita dall'alto del viadotto verso San Donato, dove c'è la polizia stradale
Non sappiamo come si sono svolti i fatti, ma conosciamo bene la zona; non ci sono testimoni. Ma è pensabile che Andrea, proveniente da Poasco, sia giunto sul cavalcavia ad una velocità sostenuta e che una vettura, proveniente da Milano, gli abbia tagliato la strada per imboccare l'uscita di San Donato; è una manovra vietata, che però decine di automobilisti compiono tutti i giorni. La nostra è un'ipotesi molto verosimile. Andrea potrebbe aver avuto un forte spavento, che giustificherebbe la perdita di controllo della vettura e l'uscita di strada.
Il viadotto così com'è, è molto pericoloso. Gli autotreni provenienti da Milano, per immettersi sulla carreggiata, sono costretti ad attraversare l'intera sede stradale, invadendo entrambe le corsie; da e per Poasco. È un'opera che andrebbe chiusa momentaneamente al traffico e rivista radicalmente; così è è molto pericolosa. Gli incidenti sono frequentissimi e purtroppo anche le vittime.

San Donato / *In via Di Vittorio, vicino al campo sportivo*

Una discarica a cielo aperto

La discarica abusiva.

In fondo alla via Di Vittorio, a fianco del campo sportivo, c'è un corso d'acqua abbandonato, divenuto con il tempo una discarica a cielo aperto.
La roggia è nella zona di confine fra i comuni di San Donato e San giuliano, una sorta di terra di nessuno. Non sappiamo a chi fa capo l'obbligo di ripulire il corso d'acqua e fare in modo che ci sia una adeguata vigilanza. I cittadini si sono rivolti alla nostra redazione per denunciare la situazione e per chiedere l'intervento dei comuni di San Donato e San Giuliano, affinché chiariscano a chi tocca l'onere di tenere pulito e di prevenire gli scarichi abusivi. Nella roggia sono stati buttati rifiuti di ogni genere. È una situazione che va affrontata e risolta; non è bel biglietto da visita per i due comuni. ■ **D.P.**

San Donato / *Tra via Buozzi a via Parri*

Un ponte trappola

Fra le problematiche della viabilità sandonatese, va segnalato il ponte costruito sotto l'autostrada. Il ponte è molto pericoloso e si accede dopo una serpentina che costituisce una trappola, in modo particolare per gli automobilisti di passaggio ignari per pericolo.
La viabilità di accesso al ponte che porta in via Buozzi, andrebbe completamente rivista. Filo al giorno della messa in sicurezza andrebbe chiuso; in alternativa vietare l'accesso ai camion. La sede stradale è troppo ristretta e c'è il rischio per le vetture di rimanere stritolate contro le pareti de ponte. Si sono già verificati numerosi incidenti.

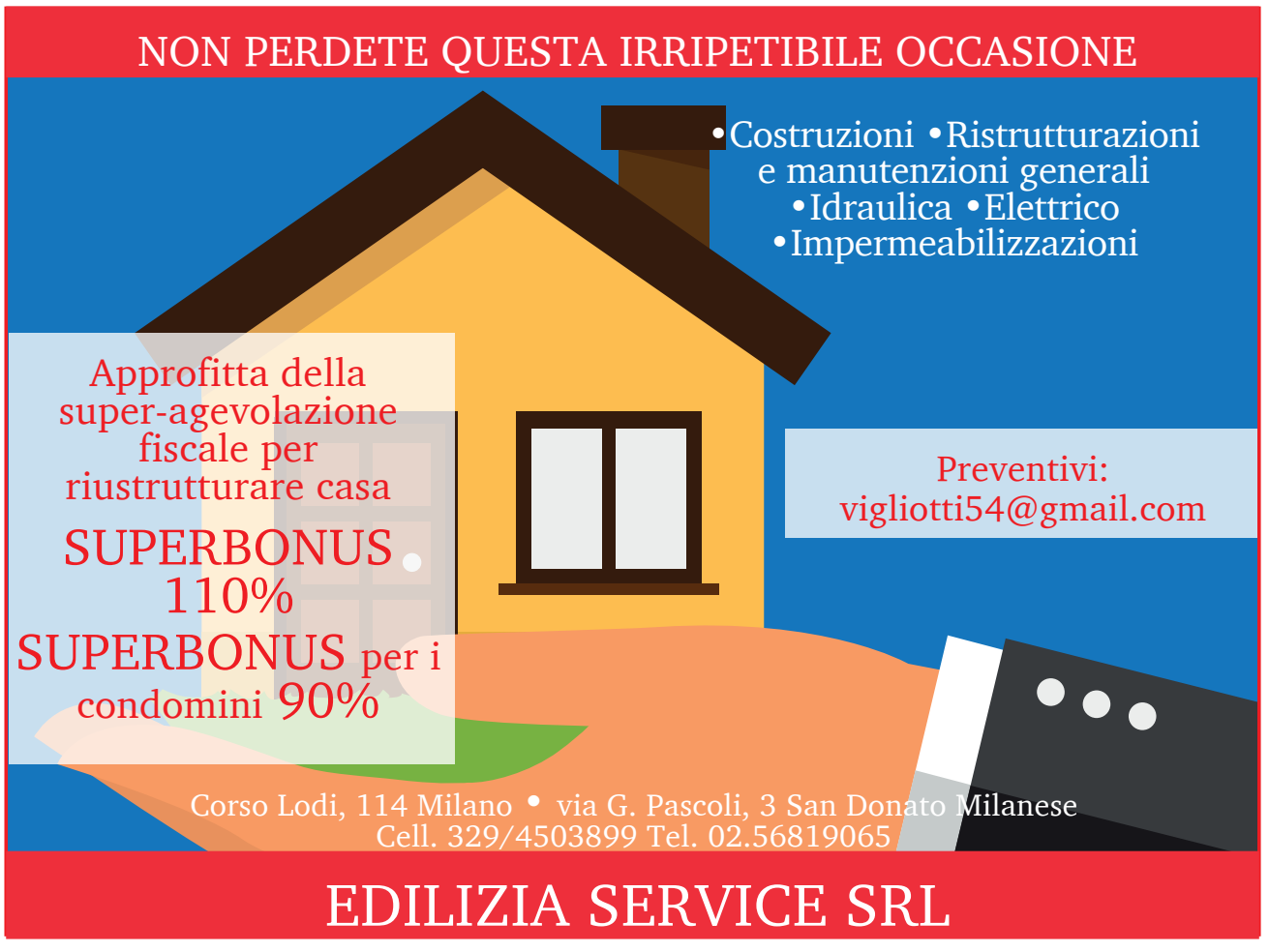
Segue dalla prima pagina...

La salute...

per il 42% degli abitanti di Milano che hanno vissuto un periodo di isolamento domiciliare, mentre il 32% delle persone che hanno usato questi strumenti ha apprezzato in particolare la possibilità di tenere sotto controllo con costanza il proprio stato di salute.

L'uso delle tecnologie
Altro aspetto in ascesa per quanto riguarda la salute riguarda le app. Non è un caso che un milanese su tre (35%), reputi queste ultime e i cosiddetti "wearable" (come ad esempio gli smartwatch) validi alleati per quanto riguarda il monitoraggio del proprio stato di salute. Lo sport, e in generale la cultura del wellness, rappresentano l'ambito in cui salute e tecnologia vengono vissuti nel capoluogo lombardo come un binomio inscindibile: il 34% dei wearable e delle app utilizzati sono infatti dedicati al monitoraggio dell'attività fisica. Seguono gli strumenti in grado di tenere sotto controllo l'attività cardiaca (31%) e le app che permettono di calcolare il consumo di calorie nell'arco della giornata (17%).
Oltre ad app e wearable, è il web a fornire un ruolo importante: internet, ormai fonte primaria di qualsiasi tipo informazione, è utilizzato da quasi un milanese su due (41%) per eseguire delle autodiagnosi, soprattutto quando riguardano sintomi lievi o piccoli infortuni.

Giovanni Abruzzo



San Giuliano / *Si torna a parlare dell'ex campo sportivo del Borgolombardo*

Quando il Sesto Gallo era un… gioiello

di **Domenico Palumbo**

Si torna a parlare del Sesto Gallo, l'ex campo sportivo del Borgolombardo che per almeno 50 anni, dal 1968 al 2018, tanta gioia ha regalato agli sportivi sangiulianesi, oggi lasciato al suo completo abbandono e infestato dai topi senza che nessuno intervenga. "Porcaccia della miseria…", direbbe il dottor Renato Zannier, primo presidente della società sportiva, alla vista di tanto disastro in un posto dove lui, unitamente agli altri dirigenti e semplici sostenitori, hanno dato l'anima per rendere la struttura sempre piacevole e funzionale. La S.S. Borgolombardo ha cessato l'attività nel 2018 dopo aver festeggiato il 50" anno della fondazione. "Ci è molto dispiaciuto sciogliere la società ma il nostro compito era oramai giunto al termine", confessa Gianmario Riccaboni, per 26 anni presidente della società gialloverde, dopo Zannier. "Abbiamo chiesto al Comune di lasciare a noi la gestione de campo sportivo, ma ci è stato rifiutato", si rammarica il dottor Giocondo Berti, storico amministratore delegato e immancabile addetto al botteghino insieme a Celestino Brioschi d'inverno e d'estate. La gestione del campo su incarico del Comune voleva dire addossare all'ente locale le spese per le bollette, consumo di acqua, energia elettrica, gas ecc, incombenze che la S.S. Borgolombardo da sola non poteva più sostenere. Le conseguenze del "gran rifiuto" degli amministratori comunali sono sotto gli occhi di tutti, sportivi e non. Basta oltrepassare il sottopasso ferroviario, quello stesso da cui negli anni '80 passavano schiere di squadre famose e non, oltre agli spettatori, per notare la sporcizia per terra, porte divelte, spogliatoi rovinati, la tribunetta fuori uso, il terreno di gioco, un tempo vanto della società sportiva, inzuppato di acqua putrida dove scorazzano i topi e animaletti vari.

Lo stato di abbandono del Sesto Gallo

Negli ultimi tempi è sembrato che un noto imprenditore locale fosse interessato all'acquisizione del campo sportivo e quindi della sua… rinascita. Ma era un fuoco di paglia per cui, spento il focherello, tutto è rientrato nel dimenticatoio.

San Giuliano / *Il medico eroe sempre pronto per assistere i pazienti*

Una via intitolata a Roberto Lovotti

Una via da intitolare al medico eroe, Roberto Lovotti (deceduto lo scorso 30 marzo 2020 per Covid 19, è quanto arriva dal Presidente del "Circolo della Libertà" Avv. Damiano Raho del quale Lovotti rivestiva la carica di vice presidente dell'importante associazione di volontariato.

A un anno dalla scomparsa di Roberto Lovotti, il Presidente del circolo, Damiano Raho, lo ricorda, ancora oggi, con grande stima e ammirazione "Roberto Lovotti non era solo un medico ma lo storico medico di famiglia sempre pronto a correre al capezzale dei pazienti sia di giorno che di notte, commenta Raho, ma era anche un Eroe impegnato nel volontariato sociale. Era lo storico medico di famiglia molto stimato e apprezzato in tutta la Comunità sangiulianese" Lovotti aveva ricoperto, anche, la carica di Consigliere comunale di Forza Italia per un decennio fino al 2004.

"Come medico era molto apprezzato, continua Raho, non solo per l'alta professionalità, anche per le grandi capacità comunicative, sapeva interpretare le emozioni e le fragilità dei suoi pazienti a volte anche scherzando con loro cercando di sdrammatizzare. Purtroppo sono sempre le persone migliori che se ne vanno. L'amico Lovotti, conclude il Presidente del circolo della Libertà oltre ad essere stato un medico, era un grande uomo sociale, pieno di umanità, sempre pronto ad ascoltare, a dare dei consigli e sempre con il sorriso sulle labbra, non l'ho mai visto arrabbiato. Ed è proprio al suo grande impegno sia di medico che di uomo sociale che propongo al Sindaco di San Giuliano Milanese, Marco Segala, per intitolare una via al grande " Medico Eroe e Sociale, Roberto Lovotti".

Comunioni, un giorno da ricordare

Per la Santa Comunione di Diego Liso, un messaggio di affetto e di amore dalla famiglia Vacchini

Elia Vacchini nel giorno della Prima comunione

Ortopedia
La Sanitaria
Melegnano dal 1976

Ausili per anziani
Calze elastiche
Tutori
Calzature
Plantari
Intimo donna
e molti altri articoli ortopedici-sanitari a vostra immediata disposizione.

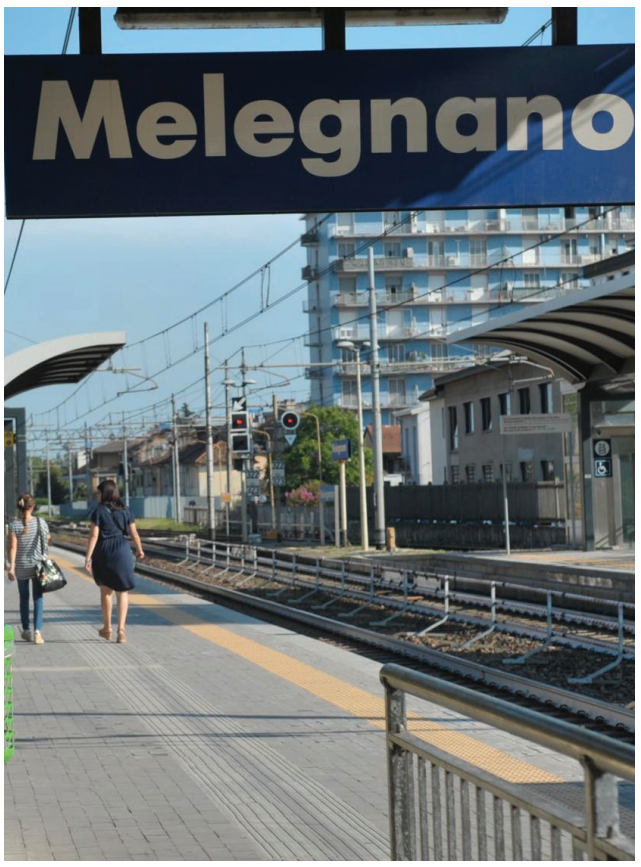
Valutazione Baropodometrica Gratuita

NOLEGGIO
Stampelle - Deambulatori - Carrozzine - Letti ortopedici - Letti a due manovelle o elettrici - Materassi antidecubito - Noleggio Magnetoterapia
Noleggio Tens ed elettrostimolatore - Noleggio Ionoforesi
Noleggio Ultrasuonoterapia

CONVENZIONE ASL -INAIL
Via G. Dezza, 38 - 20077 Melegnano (MI)
Tel/Fax 02 9835465 - lasanitaria04@libero.it
www.lasanitariamelegnano.it

Melegnano / *In funzione è rimasto solo il bar dall'altro lato di piazza XXV Aprile*

La stazione senza servizi e in pieno degrado



di **Giovanni Abruzzo**

La stazione di Melegnano è sempre più abbandonata a sé stessa. Tra edicola chiusa, muri abbattuti e obliteratrici fuori servizio è in pieno degrado. In funzione è rimasto solo il bar dall'altro lato di piazza XXV Aprile. I melegnanesi sono sbigottiti per questo stato di cose, già qualche anno fa hanno dovuto fare i conti con lo stop della biglietteria (sempre nella sala d'attesa), con notevoli disagi, soprattutto la mattina presto, per le molte persone sono dirette a scuola e nei luoghi di lavoro. Dopo la chiusura della vicina biglietteria, l'edicola costituiva un punto di riferimento per l'acquisto sia dei biglietti sia soprattutto dei vari tipi di abbonamenti di cui si servono i pendolari. All'interno della sala d'attesa poi, è ormai ben visibile il buco aperto nel muro in cartongesso; una visione non delle migliori. Un po' come accaduto non più tardi di qualche mese fa, quando anche in quella circostanza si era rivelato necessario l'intervento dei tecnici competenti per far fronte ai frequenti blitz teppistici, che avvengono a tarda sera o durante le ore notturne. L'ultimo in ordine di tempo è solo della settimana scorsa, quando sempre nella sala d'attesa è stato bruciato del cartone, come l'indomani mattina hanno constatato i pendolari sentendo la gran puzza di bruciato e vedendo la cenere sparsa sotto le sedie dove sono soliti ritrovarsi. Proprio per evitare le continue incursioni vandaliche, l'Amministrazione ha chiesto più volte alle Ferrovie di ripristinare il temporizzatore per la chiusura delle porte, grazie al quale sarebbe impossibile l'accesso alla sala d'attesa durante le ore notturne.

Melegnano / *Preoccupa la ludopatia in tempo di Covid*

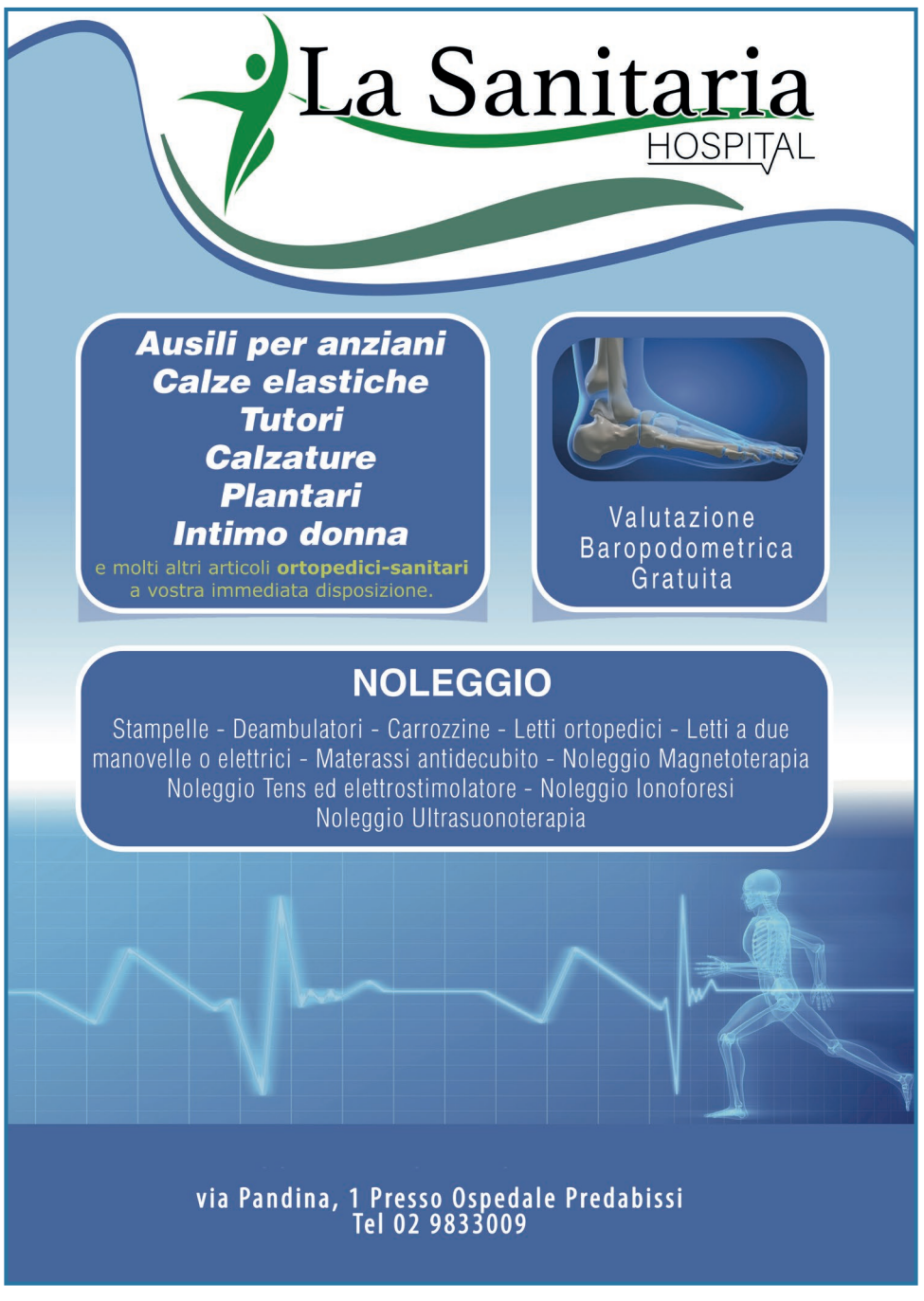
Contro il vizio del gioco, al via sportelli itineranti

Dopo gli sportelli itineranti avviati nei mesi scorsi per combattere il fenomeno della droga e le dipendenze dall'alcol, ora è stata promossa una campagna per prevenire la ludopatia, soprattutto fra i giovani e non solo.
L'innovativo progetto è partito sabato 22 maggio, quando dalle 9.30 alle 12.30 in piazza Castello ha fatto tappa il "Ludobus", un furgone-bus con numerosi giochi d'un tempo e la possibilità di svolgere attività ludiche all'aperto.
"Organizzata dalla Regione Lombardia con la Città Metropolitana, il Comune di Milano e le varie associazioni no-slot, sin da subito abbiamo aderito alla suggestiva iniziativa, che si inserisce nel più generale progetto di prevenzione e contrasto al gioco d'azzardo patologico - afferma l'assessore alle Politiche educative Roberta Salvaderi -. Attraverso i giochi di legno, d'ingegno, di manualità e movimento come trampoli, biciclette particolari e tricicli, vogliamo sensibilizzare sulla necessità di divertirsi in modo semplice e sano senza cioè creare dipendenze, come è purtroppo invece tipico del gioco d'azzardo patologico». In base agli ultimi dati a disposizione, a Melegnano nel 2017 le giocate pro-capite ai giochi gestiti dallo Stato e alle slot sono state pari a 1.183 euro per una spesa complessiva di 21,45 milioni di euro. Continuano così le iniziative promosse sul territorio contro le varie forme di dipendenza, che all'inizio dell'anno, hanno visto dare vita proprio a Melegnano ad uno sportello ad hoc competente sull'intero Sudmilano, il cui servizio rivolto ai ragazzi punta a contrastare i pericoli dell'alcol e della droga.
"Predisposta con Assemi, la cooperativa Lotta contro l'emarginazione e il Sert dell'Asst Melegnano Martesana, l'iniziativa interessa i Comuni del Distretto sociale Sud-Est Milano, all'interno del quale sono ricompresi anche Carpiano, Cerro, Colturano, Dresano, Paullo, San Donato, San Giuliano, San Zenone e Vizzolo - ha chiarito il vice sindaco Ambrogio Corti -. Il progetto ha subito un'accelerazione proprio durante l'emergenza Covid, quando abbiamo notato un incremento del disagio tra i più giovani, le cui ragioni sono legate soprattutto all'obbligo di rispettare una serie di regole ben precise dalle quali non di rado si sentono soffocati. È nata così l'iniziativa promossa ormai da qualche mese, che vede gli esperti impegnati in veri e propri sportelli itineranti nei parchi e nei altri luoghi frequentati dai ragazzi, dove distribuiscono del materiale informativo e ne chiariscono i dubbi". ■ **G.A.**

Un cittadino, residente fuori Melegnano, lamenta

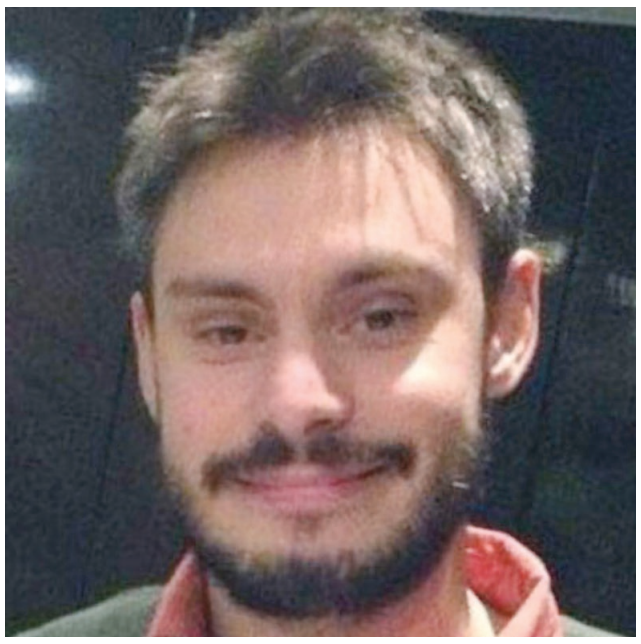
Il mancato riscontro della Polizia locale

Abbiamo ricevuto la segnalazione di un cittadino residente fuori Melegnano, che lamenta il mancato riscontro del comando della Polizia municipale alla propria domanda per ottenere l'autorizzazione per l'accesso alla zona a traffico limitato; la famosa Rtl. La mancata risposta della Pl è due volte grave: è dovere di un pubblico ufficio rispondere a tutte le istanze, anche per le questioni di ordinaria amministrazione; diventa intollerabile quando si tratta di una persona munita di pass per disabili, che ha problematiche di salute e deve recarsi dal proprio medico.
Giriamo al sindaco Bertoli la protesta giunta alla nostra redazione, con l'invito che ponga rimedio alla condotta omissiva della Polizia locale.



Pieve / *Una mozione per non dimenticare*

Verità per Giulio Regeni in Consiglio comunale



Verità per Giulio Regeni" è la mozione che il Consiglio comunale di Pieve Emanuele, su proposta della consigliera comunale Midred Muratori, ha approvato all'unanimità per non dimenticare il ricercatore friuliano scomparso il 3 febbraio 2016 al Cairo (Egitto) e accendere, così, i riflettori sulla vicenda del ricercatore barbaramente assassinato in Egitto: sul palazzo municipale è stato affisso un manifesto Giallo. È il colore che domina su striscioni e manifesti, braccialetti e spille, su cui si trova la scritta "Verità per Giulio Regeni". Giallo come il mistero che da ormai cinque anni caratterizza la scomparsa del ricercatore friulano, il cui cadavere è stato ritrovato nove giorni dopo essere stato torturato e ucciso a 28 anni d'età per motivi ancora ignoti. Da allora le indagini hanno cercato di trovare i colpevoli, fra l'assenza di collaborazione dell'Egitto e i continui depistaggi. A cinque anni dalla morte del ricercatore non è uscita ancora la verità Anni caratterizzati da lunghi silenzi, scarsa collaborazione, depistaggi. Regeni è stato vittima di torture perché sospettato di essere una spia.
L'uccisione di Giulio Regeni è stata al centro di un acceso dibattito politico in tutto il mondo, e soprattutto in Italia, sul coinvolgimento nella vicenda e nei depistaggi dei servizi segreti egiziani. Secondo il Parlamento europeo, l'omicidio di Giulio Regeni non è un evento isolato, ma si colloca in un contesto di torture, morti in carcere e sparizioni forzate avvenute in tutto l'Egitto negli ultimi anni. Dopo il ritrovamento del corpo, il generale Khaled Shalabi (direttore dell'amministrazione generale delle indagini di Giza) dichiarò che Regeni era stato vittima di un semplice incidente stradale. In seguito, la polizia egiziana sostenne che l'omicidio poteva essere avvenuto per motivi personali. ■ **U.B.**

Pieve / *Non sarà utilizzato per elevare subito sanzioni*

Regolamento per la videosorveglianza

Approvato un nuovo regolamento che disciplina il trattamento dei dati personali acquisiti mediante l'utilizzo degli impianti di videosorveglianza attivati nel territorio del Comune di Pieve Emanuele. La prescrizione garantisce che il trattamento dei dati personali, effettuato mediante sistemi di videosorveglianza gestiti e impiegati dal Comune di Pieve Emanuele nel territorio comunale, si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale.
L'installazione e l'attivazione del sistema di videosorveglianza non deve essere sottoposto all'esame preventivo del Garante per la protezione dei dati personali, ma è sufficiente che il trattamento sia effettuato previa informativa alle persone che stanno per accedere all'area divideosorvegliata, utilizzando a tale fine il modello semplificato predisposto in fac-simile dalGarante per la protezione dei dati personali e siano adottate idonee misure di sicurezza.
Il nuovo regolamento disciplina gli impianti di videosorveglianza fissi, mobili e di lettura targhe.
Sono attivabili impianti di fotosorveglianza e videosorveglianza mobili, posizionabili in aree del territorio comunale individuate dalla Polizia locale, oppure montate su veicoli di servizio, su aeromobili APR (droni) o indossati dagli stessi operatori (body cam) ma non saranno utilizzati per emettere sanzioni al codice della strada. Il sistema di videosorveglianza del Comune di Pieve Emanuele è integrato con le apparecchiature di rilevazione delle targhe dei veicoli in transito, apposte su varchi viari.
L'utilizzo degli impianti di videosorveglianza è finalizzato a prevenire e reprimere atti delittuosi, attività illecite ed episodi di microcriminalità, prevenire e reprimere ogni tipo di illecito, di natura penale o amministrativa, in particolare legato a fenomeni di degrado e abbandono di rifiuti. ■ **U.B.**

DIFENDE I MALATI

Tribunale per la Tutela della Salute

AIUTA LE VITTIME DELLA MALASANITÀ
(È POSSIBILE AGIRE ENTRO I 10 ANNI DAL RICOVERO OSPEDALIERO)
Sede Nazionale: Via Conte Rosso, 1 - 20134 Milano, Tel. 02/36504509
Presidente nazionale Iolanda Medici - Segretaria nazionale Paola Catti
mail: tribunaletutelasalut@libero.it fax 02/83417216
Sede di S. Donato: Via Croce Rossa, 53 Tel. 329/6726167

La Sede di San Donato Milanese, sarà aperta PER APPUNTAMENTO nei giorni di:
LUNEDÌ - MARTEDÌ: dalle 16 alle 18 • MERCOLEDÌ - GIOVEDÌ: dalle 10 alle 12

Il Tribunale per la Tutela della Salute
OFFRE assistenza legale gratuita
e consulenza medico legale.

Presso la sede di San Donato Milanese,
il legale dell'Associazione,
riceve *(solo su appuntamento)*
tutti i giorvedì dalle ore 16,30 alle 18,30

Pieve / *Quartiere delle Rose: una mozione elettorale*

Trasformare via Stelle Alpine in via Dei Salici

■ di **Ubaldo Bungaro**

Abbiano cercato il comitato di quartiere di via delle Rose, ma abbiamo trovato solo l'edicola devastata del comitato senza alcuna indicazione, divelta davanti alla fermata del bus Atm: "È così da molto tempo - ci dicono alcuni avventori del bar. Del quartiere di via delle Rose, del suo degrado, del suo abbandono di come sia stato costruito, delle responsabilità politiche e del perché quel quartiere è andato sempre più in decadenza. È la prova tangibile del degrado e dell'isolamento lo vediamo nei negozi commerciali chiusi da anni e per non farsi mancare nulla anche l'edicola fantasma del comitato di quartiere devastata, abbandonata davanti alla fermata del bus Atm e nessuno si è preoccupato di ripristinare.
Quartiere delle Rose: una mozione elettorale del candidato sindaco Pierluigi Costanzo (Pd) per non cambiare nulla: trasformare via Stelle Alpine in via Dei Salici (piangenti) perché non ha numeri civici, ma anche la nascente via dei Salici non avrà numeri civici. I promotori sanno che tutte le vie cittadine di Pieve Emanuele, che si richiamano a piante pregiate, non hanno numeri civici? Sono nate come cintura alla via delle Rose e alla via dei Pini. Via dei Gelsi, degli Olmi. delle Acacie, Betulle, degli Abeti, sono tutte vie di corollario alla via dei Pini e non hanno numeri civici. In queste sfociano le scale (L/M/N/O) dei rispettivi numeri civici di via dei Pini dal n. 2 al n7. Lo stesso discorso vale per le vie dei Gigli, Orchidee, Tulipani Stelle Alpine, che cinturano la via delle Rose e la stessa futura via dei Salici non avrà numeri civici.
Con il degrado dilagante in un quartiere dove pullulano scheletri di palazzoni, macerie, con il parco Stelle Alpine (la via che voglio tramutare in Salici) abbandonato da anni, la mancanza di attività commerciali, abitanti occulti che si annidano negli scheletri dei palazzoni, c'è una decina di cittadini molto preoccupata di cambiare il nome della via Stelle Alpine nel quartiere dove risiedono oltre 2000 abitanti (ma gli altri 1990 sono contenti?). Il motivo, a loro dire, sarebbe perché la via non ha numeri civici. E quale sarebbe la strada "maestra" per divorziare dalla via Stelle Alpine, per "sposare" un'altra via che non abbia più il nome di Stelle Alpine? Via dei Salici? La proposta, quindi, viene consegnata al presidente del Consiglio comunale, Pierluigi Costanzo, candidato sindaco (PD). E come si conclude? Con un ordine del giorno che lo stesso presidente del Consiglio comunale, Pierluigi Costanzo, inserisce nella convocazione consiliare da lui stesso sottoscritta avente ad oggetto: "Mozione presentata dal Presidente del Consiglio comunale Pierluigi Costanzo: Proposta di cambio nome via delle stelle alpine" (non è via "delle stelle alpine", in minuscolo, ma via "Stelle Alpine" in maiuscolo ndr). Una strana procedura che la dice lunga sulle formalità: è come se in parlamento i rispettivi presidenti della Camera e del Senato presentassero in prima persona al Parlamento una proposta di legge. ■ **U.B.**

Pieve / *Regolamento per il servizio di vigilanza ambientale*

Agente accertatore ecologico volontario

Istituito un nuovo regolamento per la figura dell'Agente Accertatore Volontario per il servizio di vigilanza ambientale (AgAcEV). L'aspirante guardia ecologica avrà il compito di controllare il territorio a tutela dell'ambiente, per la prevenzione, la vigilanza ambientale e il controllo del corretto conferimento, gestione, raccolta e smaltimento dei rifiuti, al fine di concorrere alla difesa del suolo e del paesaggio.
II nuovo regolamento, istituito all'interno dell'Area Ambiente e Territorio Economico, ha lo scopo di disciplinare i compiti e le funzioni degli AgAcEV, i loro doveri, i requisiti soggettivi necessari, la formazione professionale e, in generale, tutto ciò che riguarda il corretto svolgimento dell'attività di vigilanza e di controllo a cui sono preposti.
Gli AgAcEV svolgono la loro attività attraverso azioni concrete volte a limitare le forme di inquinamento, l'abbandono improprio di rifiuti sul territorio, o l'errato conferimento dei rifiuti; a rafforzare la cultura del rispetto dell'ambiente anche attraverso attività di informazione e collaborazione con i cittadini ed esercenti di attività commerciali, in merito alla raccolta differenziata, del recupero dei rifiuti e della qualità dei servizi ambientali; alla tutela della flora e della fauna selvatica.
Il servizio di AgAcEV costituisce un servizio volontario non retribuito che non dà luogo ad alcun rapporto di lavoro con il Comune.
Per ottenere la nomina di Ispettore Volontario Ambientale bisogna essere cittadino italiano o appartenente ad uno dei Paesi della Comunità europea; essere maggiorenni e godere dei diritti civili e politici; non aver subito condanna, anche non definitiva, a pena detentiva per delitto non colposo e di non essere stato sottoposto a misura di prevenzione.
Per ottenere la nomina di AgAcEV, i soggetti interessati dovranno partecipare ad apposito corso. ■ **U.B.**

Rozzano / *Prorogata l'esenzione della tassa di occupazione*

Al via i tavoli all'aperto

L'amministrazione comunale ha esteso a tutto il 2021 l'esonero dal pagamento della tassa di occupazione del suolo pubblico per i bar e i ristoranti con tavoli all'aperto, pizzerie d'asporto e gelaterie. Il sindaco Ferretti: "Una misura per compensare almeno in parte la crisi da Covid".
Continua l'impegno del Comune di Rozzano per sostenere il commercio locale. Il canone per l'occupazione del suolo pubblico Cosap, assorbito quest'anno nel nuovo canone unico patrimoniale CUP, è sospeso fino al 31 dicembre 2021. Lo ha deciso l'amministrazione comunale che concede un'ulteriore proroga a favore delle attività di ristorazione e somministrazione di pasti e bevande e favorisce così la ripresa di una delle categorie più colpite dalle restrizioni dell'emergenza sanitaria ancora in corso.
"Riteniamo sia una misura davvero importante per sostenere il commercio in questo momento difficile - dichiara il sindaco Gianni Ferretti - scegliamo dunque di prorogare l'esenzione della ex Cosap così da garantire la sostenibilità delle piccole attività locali e compensare le ricadute economiche dovute alla crisi da Covid".
"Questa decisione è molto sentita dall'amministrazione comunale, un modo per essere vicini ad una delle categorie più colpite dall'emergenza aiutandoli ad esercitare al meglio la loro attività, senza dimenticare il rispetto dei protocolli e garantendo la massima sicurezza possibile agli utenti" - commenta Maira Cacucci, assessore al Commercio.
"È un provvedimento a tutela dell'economia locale - aggiunge l'assessore al Bilancio Simone Scavilla - Il Comune di Rozzano sta facendo tutto ciò che è possibile per andare incontro alle esigenze degli operatori commerciali duramente provati da un anno di restrizioni e chiusure forzate, monitorando costantemente la situazione economica al fine di prendere provvedimenti puntuali ed efficaci per la ripresa economica del territorio".
Per poter usufruire dell'agevolazione è necessario presentare la richiesta corredata da planimetria dell'area che si intende occupare. Il modulo è disponibile sul sito del Comune. ■ **U.B.**

Rozzano / *Si tratta di un nuovo servizio pensato per i ragazzi dai 10 ai 20 anni*

Nasce il laboratorio giovani

■ di **Ubaldo Bungaro**

Servizio rivolto ai ragazzi dai 10 ai 20 anni. Nuovo spazio compiti, orientamento al lavoro, attività creative e laboratori curati da Comunità Nuova e Vento di Terra con il sostegno del Comune.
Un punto di riferimento per i giovanissimi tra i 10 e i 14 anni e gli adolescenti tra i 15 e i 20, che si propone come un presidio di legalità e di inclusione. Uno spazio protetto in cui i ragazzi trovano adulti di riferimento con competenze educative e relazionali su cui contare sia per la gestione del tempo libero sia per prepararsi al mondo del lavoro. Il nuovo laboratorio, finanziato da Fondazione Cariplo, è organizzato da Comunità Nuova e Vento di Terra con il sostegno dell'amministrazione comunale che, con questa iniziativa, intende garantire un anello di congiunzione tra genitori e ragazzi creando un ambiente sano e stimolante in cui i giovani possano sviluppare al meglio la loro personalità. Educatori esperti e qualificati nel lavoro con gli adolescenti proporranno ai ragazzi laboratori creativi, attività ludiche e di prevenzione, stimolando i giovani a diventare protagonisti attivi. I ragazzi potranno creare anche nuove amicizie e condividere esperienze significative con i loro pari. "L'obiettivo è offrire un punto di ritrovo e di riferimento in cui i ragazzi, con la guida e il supporto degli adulti, possano trovare ascolto nel relazionarsi con gli altri e con il mondo esterno - spiega il sindaco Gianni Ferretti - un luogo per esprimere appieno le proprie potenzialità e abilità e, allo stesso tempo, imparare ad essere cittadini attivi sviluppando così il proprio senso di appartenenza alla comunità". Il laboratorio giovani avrà sede nei locali messi a disposizione dal Comune in via Guido Rossa e offrirà diversi servizi: spazio compiti, orientamento al lavoro, officina per imparare a riparare le biciclette, progetto writing, laboratori di manualità e creatività, iniziative di prevenzione all'uso di sostanze stupefacenti e gioco di azzardo. Sarà disponibile inoltre uno psicologo infantile che avrà un rapporto diretto con le scuole.
"Vogliamo offrire dei modelli positivi e delle azioni concrete per disincentivare situazioni come il disagio sociale e la dispersione scolastica - aggiunge Domenico Anselmo, assessore allo sport e ai giovani - questo nuovo laboratorio non è solo per i giovani ma anche per i genitori che possono avere degli educatori qualificati a cui rivolgersi in caso di bisogno".
Alcune attività del laboratorio erano già state avviate la scorsa estate con il progetto della radio itinerante che aveva coinvolto i giovani nelle piazze della città e riprenderanno non appena le condizioni generali legate all'evoluzione della pandemia lo renderanno possibile.

Rozzano / *Patente contraffatta*

Multa e sequestro dell'auto

La polizia locale ferma per un controllo il conducente di un auto di grossa cilindrata e scopre che la patente è falsa. Scatta, così, una maxi multa da 5000 euro oltre alla denuncia a piede libero e il sequestro dell'autoveicolo. Alla guida dell'auto di grossa cilindrata un cittadino cinese di 34 anni, che esibisce agli agenti una patente di guida rumena. Dagli accertamenti effettuati, emerge che l'uomo era titolare di una patente di guida italiana revocata recentemente.
Scattano quindi ulteriori verifiche sul documento, che alla vista, si presentava di ottima fattura tale da sembrare autentico ma gli agenti, insospettiti anche dalle risposte evasive dell'individuo, chiedono ai colleghi dell'ufficio competente della Polizia locale di Milano di accertarne la regolarità.
La patente di guida è stata quindi analizzata con una speciale strumentazione che ha confermato la contraffazione del documento.
L'uomo è stato denunciato a piede libero per uso di atto falso, gli è stata elevata una maxi contravvenzione da 5100 euro per guida senza patente e il veicolo è stato sottoposto a fermo amministrativo. ■ **U.B.**

Rozzano / *Scatta la multa*

Niente potature se ci sono i nidi

In un condominio a Ponte Sesto la potatura degli alberi non autorizzata dal Comune ha comportato la distruzione dei nidi di uccelli e il danneggiamento delle uova.
I rami, se ci sono degli uccelli che vi hanno costruito la propria dimora, non vanno toccati. Lo stabilisce il regolamento comunale sulla tutela del verde e degli animali che sentenzia sugli interventi di manutenzione arborea nella stagione primaverile e prevede sanzioni nel caso in cui questa norma non venga rispettata. A farne le spese è stato un condominio a Ponte Sesto che aveva incaricato una ditta specializzata di eseguire il taglio di alcuni rami degli alberi nel giardino condominiale, danneggiando però i nidi di piccoli uccelli, con tutta probabilità dei cardellini. La segnalazione è arrivata da parte di alcuni cittadini che hanno avvisato il Comune, sul luogo è intervenuta quindi l'assessore al verde Lucia Galeone.
Il mancato rispetto del regolamento comunale si risolve in una multa da parte della Polizia locale che, chiamata a fare un sopralluogo, ha riscontrato l'irregolarità dell'operazione di potatura. Il regolamento comunale prevede infatti che venga sempre data comunicazione al Comune del taglio o dell'abbattimento delle alberature, anche quando queste avvengono su aree private, e che venga sempre richiesta l'autorizzazione.
"Moltissimi purtroppo non sanno che le potature vanno eseguite solo in periodi precisi dell'anno - spiega l'assessore Galeone - bisogna sempre avvisare il Comune se il taglio avviene al di fuori del periodi consentiti oppure se è urgente, perché per esempio c'è pericolo di caduta di rami ammalorati, perché in questo modo possiamo controllare che non vi siano delle nidificazioni in corso".
Sul posto era presente anche Catia Acquaviva, presidente dell'associazione Ape Natura che ha riscontrato la presenza di due nidi fra i rami tagliati e di alcune piccole uova rotte, probabilmente predate da altri volatili, a seguito del taglio dei rami. ■ **U.B.**

Rozzano / *Fotografati dalle telecamere*

Rifiuti ingombranti sulla strada

Individuate dalla Polizia locale due persone responsabili dell'abbandono di immondizia sulla strada, a pochi metri dalla piattaforma ecologica comunale di via dell'Ecologia.
Prosegue l'opera di prevenzione e repressione contro chi non mantiene il decoro del territorio. Grazie alle indagini degli agenti e ai filmati catturati dalle telecamere di videosorveglianza collegate alla centrale operativa, la Polizia locale è riuscita ad individuare il conducente e il passeggero del veicolo adibito a frigorifero che trasportava pezzi di mobili e accessori abbandonandoli sul suolo pubblico, a pochi passi dalla piattaforma ecologica C.C. di 44 anni e C.R. di 43 anni sono stati denunciati a piede libero per abbandono di rifiuti.
"Il risultato ottenuto è frutto di un importante lavoro di squadra che vede il Comune e la Polizia locale impegnati nel combattere le situazioni di degrado - commenta il sindaco Gianni Ferretti - utilissimo si è rivelato anche il nostro sistema di telecamere posizionate in luoghi strategici che non solo rappresenta un importante mezzo per la sicurezza urbana e per prevenire determinati illeciti ma si rivela anche un ottimo mezzo a tutela del nostro patrimonio ambientale".
"Con questo intervento la Polizia locale ha messo a segno un colpo importante contro le discariche abusive in città - aggiunge Cristina Perazzolo, vicesindaco e assessore alla Sicurezza - continueremo a vigilare contro chi deturpa l'ambiente e scarica abusivamente rifiuti sul territorio, un illecito sanzionabile e punibile dalla normativa vigente in materia". "Il decoro urbano è un bene di tutti e rispettarlo è segno di civiltà - commenta Lucia Galeone, assessore al Verde - invitiamo sempre a segnalare al comando di Polizia locale o direttamente al Comune eventuali situazioni di abbandono rifiuti, vandalismo su beni pubblici e comportamenti contrari al decoro in modo da poter intervenire in maniera concreta e tempestiva".
■ **U.B.**

In un anno particolarmente difficile, Bcc Laudense chiude in utile e distribuisce dividendi ai soci. Imminente lo sbarco ad Opera

Approvato il bilancio 2020

Si è tenuta nella tarda serata di lunedì 24 maggio l'assemblea annuale dei soci di Banca di Credito Cooperativo Laudense. A causa delle restrizioni anti-contagio, l'assemblea si è svolta con la sola presenza del Cda e con il voto dei soci espresso esclusivamente tramite delega al rappresentante designato, che ha garantito sulla validità delle operazioni.
L'assemblea ha approvato all'unanimità il bilancio consuntivo 2020 di Bcc Laudense, che chiude con un utile di esercizio di 1 milione 350mila 980, a conferma di una gestione prudente che è però in grado di portare valore ai soci anche in condizioni di mercato limitanti. I volumi d'intermediazione vedono la raccolta complessiva a +10,95 per cento su base annua, principalmente per effetto della crescita straordinaria della componente della raccolta indiretta, che ha segnato il record di +21,96 per cento. Il margine d'intermediazione è cresciuto del 16,99 per cento. Il risultato complessivo della gestione finanziaria sconta 3 milioni di accantonamento prudenziale per svalutazione crediti e segna così -13 per cento.
Tra le attività rilevanti del 2020 figura il sostegno all'economia territoriale con 411 nuovi mutui per un nozionale di 35 milioni di euro, oltre 500 moratorie a valere su un parco finanziamenti di 75 milioni di euro in ragione dell'emergenza pandemica e l'erogazione di 279 finanziamenti a garanzia pubblica per un nozionale di 18 milioni di euro. Gli indicatori di solidità premiano Bcc Laudense (Tier 1 ratio al 21,45% e Total Capital Ratio al 21,49%).
L'assemblea ha approvato all'unanimità la destinazione dell'utile proposto dal CDA nella misura di 1 milione 015mila 708 euro a riserva legale, 40mila 529 euro a fondi mutualistici per la promozione e sviluppo della cooperazione (3 per cento utili annuali), 40mila euro a fini di beneficenza e mutualità, 254mila 743 euro a distribuzione di dividendo ai soci, nella ragione del 2,90 per cento ragguagliata al capitale effettivamente versato, in linea con le raccomandazioni prudenziali degli organi di controllo superiori (Bce).
I soci sono stati chiamati anche a provvedere all'elezione di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente, che resteranno in carica fino alla data dell'assemblea dei soci chiamata ad approvare il bilancio relativo all'esercizio 2021. Sono risultate elette all'unanimità sindaco effettivo Eleonora Mascheroni e sindaco supplente Clara Corona.
«In un anno complicato e difficile come è stato il 2020, Bcc Laudense ha confermato che la politica di prudenza e crescita pagano – il commento del direttore generale Fabrizio Periti e del presidente del Cda Alberto Bertoli -. I risultati di bilancio evidenziano l'affidabilità di Bcc Laudense e la capacità di produrre remunerazione. Le consistenze patrimoniali confermano il miglior livello di solidità patrimoniale di sempre, dando testimonianza di una banca in grado di tutelare il risparmio ad essa affidato, espressione della fiducia raccolta dall'intero territorio di operatività. Nel 2020 è stata rilevante l'attività di sostegno economico al territorio, sia con misure tradizionali sia con misure straordinarie, favorite dagli interventi a garanzia pubblica. Bcc Laudense è vicina al territorio, sempre. Anche e soprattutto nei momenti difficili. Nel corso del medesimo 2020 abbiamo anche programmato l'apertura di una nuova succursale ad Opera la cui inaugurazione è prevista per fine estate».

l'eco Affari Lavoro

Via C. Rosso, 1 • 20134 Milano
tel. 02/36504509
e-mail:
redazione@ecodimilanoeprovincia.it

1. Borsa immobiliare

Affittasi bilocale arreda-to corredato, silenzioso in C.so Indipendenza, 5 Milano. Canone men-sile incluse spese 1000 euro. Tel. 34753391309. Mail brnbrn06@yahoo.it *Avv. 4/21*

Affitasi Villetta singola zona sud Lodi (autostrada a Ca-sal Pusterlengo) 15 anni da edificazione. Vendesi euro 150.000 trattabili. Tel. 3331864060, lasciare messaggio. *Avv. 4/21*

Affitto zona Lambrate, con contratto mensile, appartamento di due stanze più sala cucina a 1.000 euro mensili. tel 02 36504509 *Avv. 5/21*

3. Cerco lavoro

Laureato Tecniche Audioprotesiche, pluriennale esperienza, offro collaborazioni anche altri settori. Alessandro 3479009650 *Avv. 3/21*

4. Offro lavoro

Cerco agenti per la ven-dita di spazi di pubbli-cità sui giornali, anche pensionati, zona Milano Sud. Guadagno mensile garantito e forti prov-vigioni tel 02 36504509 *Avv. 5/21*

21. Varie

Vendo scala a chioccio-la metallo color panna 100x100 quadrata euro 200,00. Tel. 3383411415. *Avv. 5/21*

Vendo sette libri di narrativa dello scrittore lombardo Andrea Vitali. Tel. 02 747025. *Avv. 5/21*

Volete comprare? Volete vendere?
Cercate lavoro? Avete bisogno di collaboratori?

Piccola pubblicità gratuita
(riservato solo ai privati)

SCRIVERE A MACCHINA O STAMPATELLO MASSIMO 10 PAROLE

Spett. L'ECO: vogliate inserire nella vostra pubblicazione:

.....
.....
.....
.....

Tel: ..... Mail: .....

☐ 01 Borsa immobiliare	☐ 08 Telefonia, computer, TV	☐ 13 Arredamenti, elettrodomestici	☐ 19 Hobby
☐ 02 Affitto	☐ 09 Articoli per l'infanzia	☐ 14 Collezioni	☐ 20 Professionisti / consulenti
☐ 03 Lavoro (domande)	☐ 10 Sport	☐ 15 Regali	☐ 21 Varie
☐ 04 Lavoro (offerte)	☐ 11 Foto, video, hi-fi, cd, vhs, libri	☐ 16 Incntri	
☐ 05 Auto e moto		☐ 17 Lezioni e ripetizioni	
☐ 06 Animali	☐ 12 Abbigliamento	☐ 18 Palestre, piscine	
☐ 07 Aziende e negozi			

- Ritagliare e spedire per posta a: '**L'Eco di Milano e provincia' - via Conte Rosso, 1 - 20134 Milano** oppure imbucare direttamente nella cassetta delle lettere della redazione
- Spedire via e-mail: **redazione@ecodimilanoeprovincia.it**
- Potete consegnare questo coupon anche nelle edicole dove acquistate il giornale

Segue dalla prima pagina...

L'Europa...

dei governanti europei, è emersa nel corso del tentativo che seimila disperati hanno cercato di entrare in Europa, attraverso l'enclave marocchino in territorio di Spagna.
Il governo spagnolo, guidato dai socialisti, si è offerto di ospitare dieci migranti su seimila. Il tutto è risibile; una nazione guidata dalla sinistra dovrebbe dare l'esempio, invece si comporta in modo molto discutibile.
Questa è la realtà; l'Europa potrebbe varare una sorta di piano Marshall, così come fecero gli Usa con noi all'indomani della fine del conflitto mondiale. Solo creando lo sviluppo economico a casa loro, si potrà cercare di fermare l'ondata migratoria verso l'Europa; quello che non dovrebbe fare l'Ue è dare miliardi ai turchi e ai libici per imprigionare e torturare i migranti.

Anni Azzurri

AL **TUO** FIANCO

Silvia Saronni, animatrice Anni Azzurri

LASCIA CHE CI PRENDIAMO CURA DI TE E DELLA SICUREZZA DEL TUO CARO

LE NOSTRE RESIDENZE SONO IL LUOGO PIÙ SICURO PER RESTITUIRE SERENITÀ A CHI TI STA A CUORE.

I nostri **medici**, **infermieri**, **fisioterapisti**, **animatori**, insieme al **personale di assistenza**, sono pronti a prendersi cura del tuo caro presso le nostre residenze sociosanitarie, anche per brevi periodi, o a casa sua, **in completa sicurezza**.

- Percorsi di **socializzazione** post lockdown
- Rieducazione e **stimolazione fisica** e **psichica**
- **Programma di vaccinazione** Covid-19

NON ASPETTARE. CHIAMA IL NUMERO VERDE E SCOPRI COME TI POSSIAMO AIUTARE.

Numero Verde **800 131 851**

Gruppo KOS

anniazzurri.it